

Il sistema produttivo di Sesto Fiorentino

A cura di Stefano Bini

Marzo,2007

SUAP

**Relazione elaborata nell'ambito delle attività di supporto
allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sesto Fiorentino**

Elaborazione informatica dei dati ISTAT: Gabriele Batignani (Ufficio Tributi-Comune di Sesto Fiorentino)
Impaginazione e contributo grafico: Lorenzo Bittini (Ufficio Sviluppo Economico)

Indice

Introduzione *p. 4*

1. La demografia delle imprese *p. 6*

2. Le localizzazioni d'impresa *p. 23*

3. La struttura per forma giuridica delle imprese *p. 32*

4. Il volume di affari delle imprese *p. 36*

5. Le imprese artigiane *p. 40*

6. L'imprenditoria interetnica *p. 50*

6.1 I settori di attività economica dell'imprenditoria inter-etnica *p. 51*

6.2 I principali paesi di provenienza degli imprenditori stranieri *p. 52*

6.3 Le cariche imprenditoriali, l'età degli imprenditori e le localizzazioni delle imprese etniche nel territorio di Sesto Fiorentino *p. 53*

7. Il settore turistico *p. 64*

8. Il mercato del lavoro *p. 66*

9. In sintesi *p. 70*

Nota Metodologica *p. 72*

Introduzione

Di fronte a criticità congiunturali e strutturali che hanno investito il contesto economico negli ultimi anni e al mutamento degli assetti socio economici che ne sono conseguiti, con questo rapporto di ricerca ci siamo posti l'obiettivo di operare una prima valutazione dell'assetto produttivo di Sesto Fiorentino cercando di fotografarne per l'anno 2006, la struttura e l'efficienza economica.

Per cui, questo rapporto di ricerca sulle attività economiche localizzate a Sesto Fiorentino costituisce una raccolta di dati statistici mirata al raggiungimento di una molteplicità di obiettivi:

1. ricostruire i tratti salienti del quadro strutturale dell'economia sestese per l'anno 2006;
2. fornire una selezione di informazioni statistiche proveniente prevalentemente dagli archivi della Camera di Commercio di Firenze e dall'archivio Asia dell'Istat;
3. proporre approfondimenti e chiavi di lettura non convenzionali dei dati per una corretta analisi economica territoriale;
4. aprire il canale informativo proveniente dagli archivi camerale al dettaglio comunale in modo da avvicinare le "conoscenze" alle problematiche della comunità territoriale.

Il progetto per la stesura di questa relazione nasce come risposta all'esigenza di tratteggiare gli scenari del nostro territorio ben oltre la stretta contingenza; di provare a disegnare quello che, in base ad alcuni indicatori e tendenze, è lo stato attuale dell'economia sestese in stretto rapporto con il contesto provinciale di riferimento.

L'obiettivo che ci siamo posti è quello di collocare quest'analisi in una prospettiva più lunga, in modo da poter leggere e decifrare gli andamenti e le tendenze dell'economia del nostro territorio, e magari, possibilmente in base agli obiettivi dell'amministrazione comunale, poter intervenire per un loro sviluppo e miglioramento.

Questo microcosmo socio economico, può risultare emblematico della capacità delle differenti parti attive nel nostro territorio di partecipare direttamente allo sviluppo, partendo proprio dalla valorizzazione sia delle tante competenze che arricchiscono le imprese, il turismo e l'offerta culturale presenti, sia di quel tessuto democratico che ne costituisce il substrato e che è capace di sviluppare una forte tensione ed una maggiore spinta in termini di competitività.

Per questo, la nostra spinta all'analisi nasce anche e soprattutto da una molteplicità di constatazioni:

- ✓ l'intenso dinamismo imprenditoriale che caratterizza quest'area;
- ✓ la rilevazione che l'area della Piana e, quella sestese al suo interno, non costituisce di per sé un vero e proprio "distretto industriale" ma un contenitore che raccoglie piccole, medie e grandi imprese industriali che fanno riferimento ad una pluralità di settori e molte delle quali indirizzate verso la competizione internazionale e i mercati esteri;

- ✓ la nascita e lo sviluppo di nuovi insediamenti di grande distribuzione commerciale;
- ✓ lo sviluppo di un sistema terziario avanzato, specializzato nella grande distribuzione commerciale e nei servizi alle imprese;
- ✓ “l’esistenza di intense sollecitazioni verso modalità occupazionali intensive e flessibili, insieme a radicate tradizioni di organizzazione sindacale e associativa del lavoro dipendente.”¹
- ✓ il sopraggiungere e il consolidarsi di nuove forme di imprenditoria grazie all’intraprendenza di soggetti stranieri;
- ✓ la persistenza di un clima sociale improntato alla coesione e l’integrazione in virtù di tradizione socio-politiche comuni (presenza storica della sub-cultura rossa). In questo, il Comune di Sesto Fiorentino ha rappresentato storicamente un modello per tutto lo scenario nazionale². Tale rilevazione ci suggerisce tre linee guida fondamentali per capire le dinamiche socio-economiche di quest’area e più in generale delle cosiddette “Regioni Rosse”: a) una spiccata propensione dell’imprenditoria politica locale nel mobilitare risorse private e nel mantenere il consenso e un alto livello di coesione collettiva; b) una direzione e un coordinamento prevalentemente pubblico delle dinamiche di sviluppo e di regolazione sociale; c) il ricorrere a strategie di concertazione per la nascita di nuove politiche pubbliche fra gli attori di governo locale e i rappresentanti delle varie associazioni del territorio³.
- ✓ la presenza di istituzioni di governo locali che storicamente godono di un ampio e diffuso consenso;
- ✓ il progetto in atto fra i Comuni dell’area per la realizzazione di un maggiore coordinamento tra le loro iniziative e le loro politiche territoriali attraverso l’istituzione della cosiddetta “Città della Piana”.

Riferimenti bibliografici

- Paolo Feltrin e Massimo Morisi: “*La città della Piana, vecchie e nuove forme di lavoro in un’area di antica industrializzazione*”, Edizioni Lavoro, Roma, 2000.
- Ernesto Ragionieri: “*Un comune socialista: Sesto Fiorentino*”, Rinascita, Roma, 1953.
- Francesco Ramella: “*Cuore rosso? Viaggio politico nell’Italia di mezzo*”, Donzelli, 2005.

¹ Per un ulteriore approfondimento sulle dinamiche industriali della Piana fiorentina si veda di Paolo Feltrin e Massimo Morisi “*La città della Piana, vecchie e nuove forme di lavoro in un’area di antica industrializzazione*”, Edizioni Lavoro, Roma, 2000.

² Sulla storia del movimento operaio a Sesto Fiorentino, si veda di Ernesto Ragionieri “*Un comune socialista: Sesto Fiorentino*”, Rinascita, Roma, 1953.

³ Per un ulteriore approfondimento sulle trasformazioni della cosiddetta “subcultura territoriale rossa” si veda di Francesco Ramella “*Cuore rosso? Viaggio politico nell’Italia di mezzo*”, Donzelli, 2005.

1. La demografia delle imprese

Nel 2006, l'economia di Sesto Fiorentino pare aver ritrovato la strada verso un effettivo recupero operativo facendo registrare un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti che si erano chiusi in flessione sia per quanto riguarda la produzione che per quanto concerne il numero di imprese dislocate sul territorio comunale, anche a seguito di performances di crescita piuttosto contenute che hanno contraddistinto il sistema economico locale e nazionale.

Proprio a livello di Paese si stanno delineando elementi da non sottovalutare anche per le conseguenti ricadute sul sistema economico locale, in cui gli elementi di natura congiunturale, legati all'andamento ciclico dell'economia mondiale, si intrecciano con elementi di natura strutturale che stanno determinando significativi mutamenti e innescando processi di selezione all'interno dei sistemi locali delle PMI, in particolare per l'industria manifatturiera, alterando le logiche di relazione dei "distretti" (sono messi in discussione il concetto tradizionale della "specializzazione settoriale" rispetto alle nuove chiavi di lettura della "filiera" o del "marchio territoriale") ed evidenziando i problemi derivanti dalla dimensione di impresa in relazione alla capacità di competere sul mercato globalizzato.

Detto ciò, stando alle analisi del sistema imprenditoriale sestese offerte dai principali dati e indicatori sullo stock di imprese resi disponibili dalla CCIAA di Firenze e dall'Istituto Nazionale di Statistica ed elaborati durante questo rapporto, possiamo vedere come il sistema imprenditoriale appare caratterizzato da una discreta vitalità e da una ripresa, lieve, in atto: le imprese registrate nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Firenze al 31.12. 2006 risultano essere pari a 5.140, con un incremento dello 0,05% in controtendenza a quanto fatto fa registrare alla fine dell'anno precedente, chiuso con una variazione negativa dello 0,11%.

Il tasso di crescita registrato a Sesto Fiorentino per il 2006 - risultato della differenza tra un tasso di natalità al 7,0% ed uno di mortalità al 6,6%- risulta comunque inferiore a quello medio della provincia di Firenze, pari all'1,2%, caratterizzato da una minore mortalità e natalità, ma da una saldo dell'anno in proporzione superiore dello 0,9% rispetto a quello di Sesto Fiorentino.

Le iscrizioni, 360, diminuiscono del 5,0% (- 19 in valore assoluto) mentre nella realtà provinciale si assiste ad una diminuzione delle stesse dell' 1,1%.

Le cessazioni (341) diminuiscono meno che in Provincia: - 7,3% (- 27 in valore assoluto) a Sesto Fiorentino, - 14,9 % in Provincia.

Il saldo ammonta quindi a 19 imprese.

Il quoziente di natalità fa registrare un andamento leggermente inferiore rispetto al 2005 presentando una diminuzione di 0,4 punti percentuali contro una diminuzione di 0,2 registrata a livello provinciale.

La decrescita delle cessazioni determina d'altro canto una lieve diminuzione del quoziente di mortalità: - 0,5%, a fronte di un valore provinciale che diminuisce invece con una spinta maggiore rispetto all'anno precedente (- 0,9%).

Si rileva che l'espansione della base imprenditoriale ha coinvolto allo stesso modo circa la metà dei settori con l'eccezione di alcuni comparti quali l'estrazione di minerali e gli altri servizi pubblici sociali e personali che mantengono lo stesso andamento dell'anno passato.

Nel dettaglio le altre sezioni che registrano una flessione rispetto al 2005 sono rappresentate da: attività manifatturiere (- 5,4%), commercio all'ingrosso e al dettaglio (- 0,4%) e le attività finanziarie (- 5,7%) oltre alle imprese non classificate che diminuiscono del 3,4%.

Per contro, la variazione percentuale più significativa rispetto all'anno 2005 viene fatta registrare dal settore della sanità e degli altri servizi sociali (+ 23,0%), delle costruzioni (+ 6,7%), attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese (+ 5,9%), agricoltura, caccia e relativi servizi (+ 5,6%) e dal comparto dei trasporti (+ 1,0%), tutti caratterizzati, nel 2006, da saggi incrementali significativamente superiori all'anno precedente.

Mostrano invece una dinamica rallentata il settore alberghiero e della ristorazione che decresce del 2,2%, a fronte dell'aumento del 7,2% fatto registrare nel 2005 e il settore dell'istruzione (- 9,0%) rispetto ad una crescita del 10,0% dell'anno precedente.

In controtendenza rispetto all'anno precedente risulta il settore dei trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (+ 1,0% contro - 5,0%) così come quello dei servizi alla persona (- 5,0% contro una posizione di sostanziale equilibrio registrata nel 2006).

Pur sempre con valori negativi, appare comunque migliorata la dinamica del comparto commercio all'ingrosso e al dettaglio, la cui performance passa dal - 1,9% del 2005 al - 0,4% del 2006.

Per quanto concerne i macro settori economici riscontriamo una crescita del numero delle imprese rispetto al 2005 del macro settore agricolo e di quello denominato "altri servizi", che rispettivamente vedono crescere il loro stock numerico del 4,5% e del 2,3%.

A livello provinciale la variazione positiva più significativa è quella relativa al comparto delle costruzioni: + 5,1%, ulteriormente migliorata rispetto alla performance del 2005 anche se in misura minore rispetto al Comune di Sesto Fiorentino; si registra un miglioramento significativo nei servizi socio-sanitari (+ 4,7%) e in quelli alle imprese (+ 4,2%) mentre, come per Sesto Fiorentino, cresce, rispetto all'anno precedente, ma resta di valore negativo il dato fatto registrare dal commercio (- 0,04%). Un trend negativo, anche se con un calo leggermente inferiore rispetto al dato sestese, continua ad avere il settore manifatturiero (- 0,9% nel 2006; - 0,6% nel 2005) che ancora sembra scontare il pessimo quadro congiunturale che lo ha caratterizzato in questi ultimi anni.

Passando ad esaminare la struttura delle imprese registrate secondo l'attività economica, effettuata al netto delle imprese non classificate per neutralizzare la distorsione determinata dall'alto numero delle stesse (250 nel 2005) in un quadro generale di sostanziale equilibrio, si rilevano alcune variazioni

rispetto al trend registrato negli ultimi anni.

Le attività manifatturiere, che negli ultimi due anni rappresentavano il comparto più numeroso sul totale delle imprese (escluse le non classificate) avendo fatto segnare rispettivamente il 31,3%, il 30,8% e il 29,6% sono state superate in questo ultimo anno dal settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio che, viceversa, ha fatto registrare un trend in ascesa passando dal 29,6% del 2004 al 30,4% del 2006, in questi due settori tra l'altro, continuano a rilevarsi incidenze sempre maggiori di quelle relative all'omologo dato provinciale. Sempre per il 2006 seguono: i servizi alle imprese (13,2%) e le costruzioni (11,9%), settori nei quali tra l'altro, continuano a rilevarsi incidenze sempre maggiori di quelle relative all'omologo dato provinciale.

A tale proposito, anche la situazione provinciale resta essenzialmente invariata rispetto allo scorso anno, sia per le percentuali di rappresentatività che per la dimensione quantitativa dei settori più importanti: commercio (27,7%), manifatturiero (18,5%) e costruzioni (15,5%), settore quest'ultimo che, diversamente dai primi due, aumenta la propria incidenza percentuale.

Per mettere in risalto le differenze di struttura in termini di numerosità delle attività produttive tra l'ambito comunale e quello provinciale, sono stati calcolati i quozienti di specializzazione riportati nell'apposita tabella.

Tali indicatori - costruiti come rapporto tra l'incidenza dei diversi settori di attività economica in ambito comunale e la corrispondente incidenza a livello provinciale - assumono valori maggiori di 1 quando l'area di riferimento (Comune di Sesto Fiorentino) presenta nell'attività x un grado di specializzazione più elevato rispetto all'aggregato territoriale con cui viene confrontata (provincia di Firenze).

Valori minori di 1 hanno, ovviamente, il significato opposto.

L'esame dei Qs consente di rilevare l'ormai consolidata specializzazione di Sesto Fiorentino nelle attività industriali-manifatturiere e commerciali che presentano una "graduatoria" invariata, seppure con leggere diminuzioni per le prime, che passano dall'1,62 del 2005 al 1,60 del 2006, seguite dagli esercizi commerciali all'ingrosso e al dettaglio che registrano un 1,08 punti nel 2005 a fronte di 1,09 punti nel 2006.

Più dettagliatamente, all'interno dei due macro settori vanno sottolineate, anche se in lieve calo, le forti specializzazioni nel settore della preparazione e concia del cuoio (da 5,0 nel 2005 a 4,6 nel 2006) tra l'altro il dato maggiore rilevato, e nella fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo escluse le macchine (stabile con 2,0), nel commercio e manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli (da 1,07 nel 2005 all'1,08 del 2006) e infine, nel commercio all'ingrosso e intermediari del commercio escluso gli autoveicoli che passa da 1,54 a 1,57.

Le specializzazioni più basse restano, d'altra parte, quelle dell'agricoltura e dell'istruzione – praticamente invariate rispetto allo scorso anno - e quella delle settore alberghiero e della ristorazione, ulteriormente diminuita da 0,66 a 0,63.

Passando ad esaminare in dettaglio i dati relativi ad iscrizioni e cessazioni, si deve preliminarmente ribadire l'esistenza di una dinamica incrementale per

entrambi i dati minore per il Comune di Sesto Fiorentino rispetto alla provincia di Firenze.

Sottolineando che circa 1/4 delle iscrizioni non risulta classificata in alcuna sezione di attività economica e che tale circostanza incide molto sui singoli saldi settoriali, si può comunque segnalare che nel Comune di Sesto Fiorentino il flusso di iscrizioni si concentra, così come a livello provinciale, relativamente alle prime tre posizioni in graduatoria con al primo posto le attività commerciali e con un'inversione al secondo e terzo posto, dove a Sesto Fiorentino figurano le attività manifatturiere e le costruzioni e, in Provincia, le posizioni inverse.

Anche le cessazioni, appaiono concentrate negli stessi settori maggiormente interessati dalle iscrizioni, sia a Sesto che in Provincia.

Rispetto alla situazione rilevata nello scorso anno, va evidenziata una notevole, seppur in leggera diminuzione, presenza di saldi negativi: a Sesto Fiorentino tale circostanza riguarda molte sezioni di attività economica tranne quelle delle imprese non classificate, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese che presentano o raggiungono saldi positivi; in provincia, invece, gli unici saldi positivi sono quelli delle costruzioni, pari a 556 imprese e delle imprese non classificate con 2.021 unità.

Un ulteriore approfondimento dell'analisi della composizione settoriale del tessuto produttivo sestese, effettuato attraverso l'esame della graduatoria delle prime venti attività per numero di imprese registrate conferma sostanzialmente il dato degli ultimi anni: tale aggregato rappresenta, al netto delle imprese non classificate, il 92,6% (92,2% nel 2005) del totale per il Comune di Sesto Fiorentino ed il 92,3% (92,2% nel 2005) con riferimento alla provincia di Firenze.

I valori sono esplicativi di una concentrazione lievemente maggiore di tale aggregato di attività nell'area sestese, confermati dalla particolare polarizzazione produttiva sulle prime 4 attività (commercio all'ingrosso, preparazione e concia del cuoio, costruzioni e commercio al dettaglio) che raggiungono il 54,1% del totale.

Il corrispondente minore valore percentuale per la provincia di Firenze, pari al 47,5% (costruzioni, commercio al dettaglio, commercio all'ingrosso, attività immobiliari), è indicativo, pertanto, della tradizionale "despecializzazione" dell'economia provinciale (anche se il divario con Sesto Fiorentino risulta ulteriormente ridotto rispetto allo scorso anno).

Tab. 1. Consistenza e movimento delle imprese registrate**A.**

Territorio	Consistenza		Iscrizioni		Cessazioni		Saldo I-C	
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2006
Comune di Sesto Fiorentino	5.137	5.140	379	360	368	341	11	19
Provincia di Firenze	108.555	109.811	7.654	7.566	7.442	6.333	212	1.321

*Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze***B.**

Territorio	Anno 2006				
	Variazione % della consistenza	Qn	Qm	Tasso di crescita	Indice di eccedenza
Comune di Sesto Fiorentino	0,05	7,0	6,6	0,4	2,7
Provincia di Firenze	1,15	6,8	5,7	1,2	8,8

*Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze***C.**

Territorio	Anno 2005				
	Variazione % della consistenza	Qn	Qm	Tasso di crescita	Indice di eccedenza
Comune di Sesto Fiorentino	-0,11	7,4	7,1	0,3	1,5
Provincia di Firenze	0,2	7,0	6,8	0,2	1,4

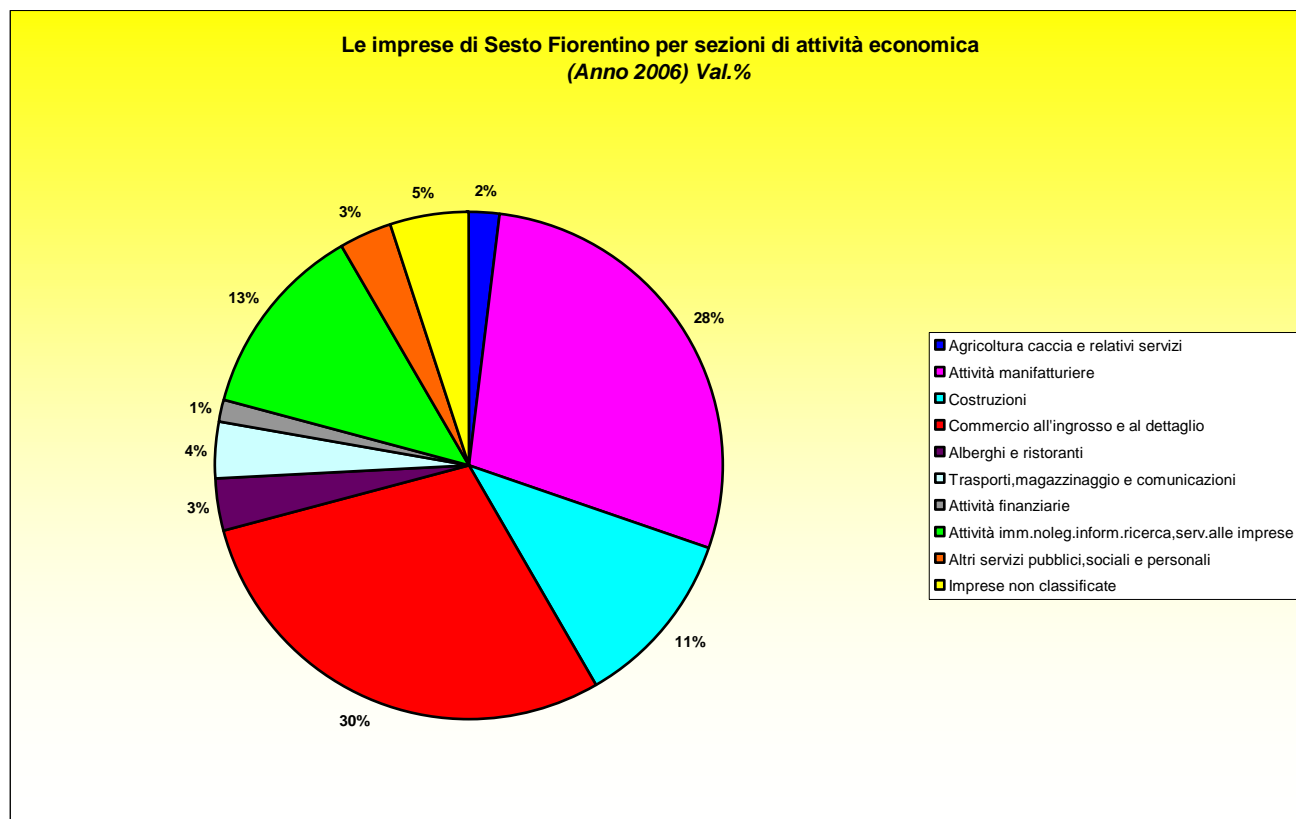
Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 1.2. Consistenza e variazione percentuale delle imprese registrate per sezioni di attività economica

Sezioni di Attività Economiche Val.Ass.	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006		Var.% 2004/2005		Var.% 2005/2006	
	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze
Agricoltura,caccia e relativi servizi	87	7.270	89	7.199	94	7.187	2,3	- 0,9	5,6	- 0,1
Estrazione minerali	1	52	1	54	1	51	-	3,8	-	- 5,5
Attività manifatturiere	1.531	19.646	1.504	19.488	1.448	19.295	-1,8	- 0,6	-5,4	- 0,9
Costruzioni	521	14.624	547	15.344	584	16.139	4,9	4,9	6,7	5,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.525	29.138	1.495	28.773	1.489	28.761	-1,9	- 1,2	- 0,4	- 0,04
Alberghi e ristoranti	166	5.411	178	5.552	174	5.729	7,2	2,6	- 2,2	3,1
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	200	3.934	190	3.997	192	3.985	-5,0	1,6	1,0	- 0,3
Attività finanziarie	70	2.180	69	2.106	65	2.105	-1,4	- 3,3	- 5,7	- 0,04
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	588	14.743	610	14.903	646	15.543	3,7	1,0	5,9	4,2
Istruzione	10	415	11	420	10	439	10,0	1,2	- 9,0	4,5
Sanità e altri servizi sociali	12	301	13	315	16	330	8,3	4,6	23,0	4,7
Altri servizi pubblici, sociali e personali	180	4.255	171	4.254	171	4.266	-5,0	-	-	0,2
Imprese non classificate	252	6.339	259	6.133	250	5.981	2,7	- 3,2	- 3,4	- 2,4
Totale	5.143	108.326	5.137	108.555	5.140	109.811	-0,11	0, 2	0,05	1,1
<i>Totale escluse le non classificate</i>	4.891	101.987	4.878	102.422	4.890	103.830	-0,26	0,4	0,2	1,3

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Grafico 1



Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 1.3. Consistenza e variazione percentuale delle imprese attive per sezioni di attività economica

Sezioni di Attività Economiche Val.Ass.	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006		Var.% 2004/2005		Var.% 2005/2006	
	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze
Agricoltura, caccia e relativi servizi	86	7.170	88	7.093	92	7.074	2,3	-1,0	4,5	- 0,2
Estrazione minerali	-	30	-	32	-	29	-	6,6	-	- 9,3
Attività manifatturiere	1.383	16.408	1.350	16.216	1.289	15.948	-2,3	-1,1	- 4,5	- 1,6
Costruzioni	473	13.618	491	14.269	527	15.012	3,8	4,7	7,3	5,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.316	25.631	1.297	25.237	1.294	25.136	-1,4	-1,5	- 0,2	- 0,4
Alberghi e ristoranti	122	4.010	127	4.104	124	4.224	4,0	2,3	- 2,3	2,9
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	175	3.605	167	3.648	167	3.622	-4,5	1,2	-	- 0,7
Attività finanziarie	65	1.966	63	1.890	61	1.898	-3,0	-3,8	- 3,1	0,4
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	498	12.458	530	12.695	560	13.288	6,4	1,2	5,6	4,6
Istruzione	7	369	8	375	6	393	14,2	1,6	- 25,0	4,8
Sanità e altri servizi sociali	10	257	11	273	14	285	10,0	6,2	27,2	4,3
Altri servizi pubblici, sociali e personali	175	3.881	165	3.881	164	3.877	-5,7	-	- 0,6	- 0,1
Imprese non classificate	9	241	5	109	4	82	-44,4	-54,7	- 20,0	- 24,7
Totale	4.319	89.659	4.302	89.837	4.302	90.869	-39,3	0,2	-	1,1
<i>Totale escluse le non classificate</i>	4.310	89.418	4.297	89.728	4.298	90.787	-0,3	0,3	0,02	1,2

Tab. 1.4. Movimento delle imprese registrate per sezioni di attività economica

A.

Sezioni di Attività Economiche Val.Ass.	Iscrizioni		Cessazioni		Saldo (I-C)	
	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze
Agricoltura,caccia e relativi servizi	5	266	2	314	3	- 48
Estrazione minerali	-	1	0	4	-	- 3
Attività manifatturiere	70	772	121	1.183	- 51	- 411
Costruzioni	53	1.513	33	957	20	556
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	85	1.542	107	2.015	- 22	- 473
Alberghi e ristoranti	9	179	14	264	- 5	- 85
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6	141	10	227	- 4	- 86
Attività finanziarie	6	124	10	150	- 4	- 26
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	25	552	24	696	1	- 144
Istruzione	-	14	-	19	-	- 5
Sanità e altri servizi sociali	-	2	-	6	-	- 4
Altri servizi pubblici, sociali e personali	7	153	7	212	-	- 59
Imprese non classificate	94	2.307	13	286	81	2.021
Totale	360	7.566	341	6.333	19	1.233
<i>Totale escluse le non classificate</i>	266	5.259	328	6.047	- 62	- 788

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Sezioni di Attività Economiche Val.Ass.	Iscrizioni		Cessazioni		Saldo (I-C)	
	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze
Agricoltura,caccia e relativi servizi	4	247	2	391	2	-144
Estrazione minerali	-	1	-	1	-	1
Attività manifatturiere	93	859	101	1.284	-8	-425
Costruzioni	44	1.389	37	958	7	431
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	64	1.450	119	2.289	-55	-839
Alberghi e ristoranti	7	168	12	318	-5	-150
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8	210	15	259	-7	-49
Attività finanziarie	5	124	6	224	-1	-100
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	29	495	40	893	-11	-398
Istruzione	-	14	1	30	-1	-16
Sanità e altri servizi sociali	-	6	-	6	-	-
Altri servizi pubblici, sociali e personali	6	177	16	281	-10	-104
Imprese non classificate	119	2.513	19	506	100	2.007
Totale	379	7.654	368	7.442	11	212
<i>Totale escluse le non classificate</i>	260	5.141	349	6.936	-89	-1.795

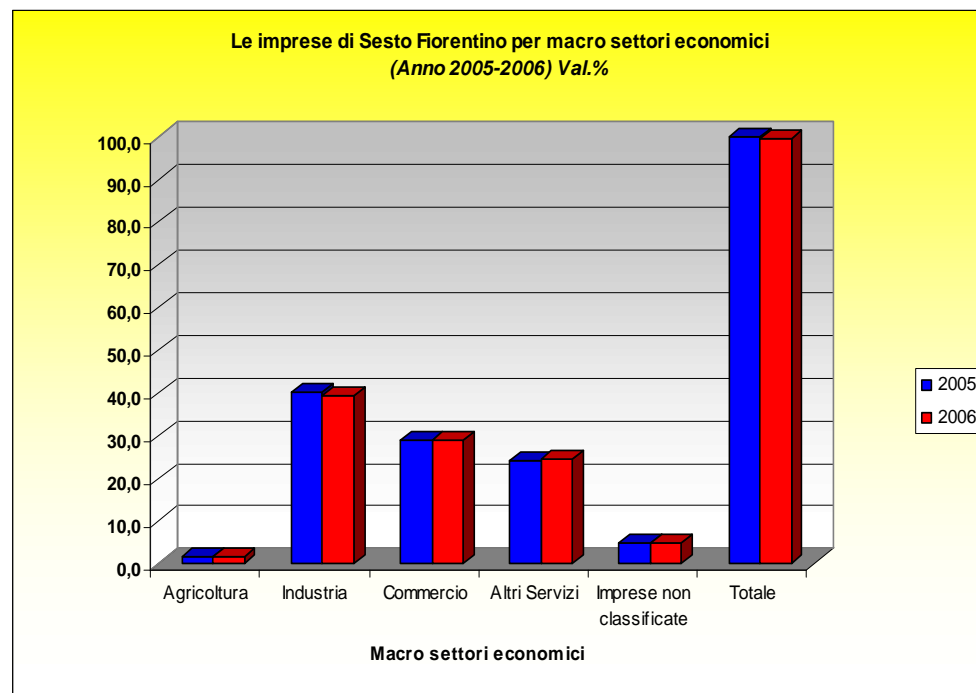
Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 1.5 Consistenza e variazione percentuale delle imprese registrate per macro-sezioni di attività economica

Macro Sezioni di Attività Economica	Imprese registrate di Sesto Fiorentino		
	Val.Ass.	Val.Ass.	Variazione % 2005/2006
	2005	2006	
Agricoltura	89	94	5,6
Industria	2.052	2.033	- 0,9
Commercio	1.495	1.489	- 0,4
Altri Servizi	1.242	1.274	2,5
Imprese non classificate	259	250	- 3,4
Totale	5.137	5.140	0,05
<i>Totale escluse le non classificate</i>	4.878	4.890	0,2

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Grafico 2



Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 1.6 Consistenza e variazione percentuale delle imprese attive per macro-sezioni di attività economica

Macro Sezioni di Attività Economica	Imprese attive di Sesto Fiorentino		
	Val.Ass.	Val.Ass.	Variazione %
	2005	2006	2005/2006
Agricoltura	88	92	4,5
Industria	1.841	1.816	- 1,3
Commercio	1.297	1.294	- 0,2
Altri Servizi	1.071	1.096	2,3
Imprese non classificate	5	4	20,0
Totale	4.302	4.302	-
<i>Totale escluse le non classificate</i>	4297	4.298	0,02

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 1.7 Movimento delle imprese registrate per macro-sezioni di attività economica

Macro Sezioni di Attività Economica Val.Ass.	Saldo delle Imprese di Sesto Fiorentino (Anno 2006)		
	Iscrizioni 2006	Cessazioni 2006	Saldo (I-C)
Agricoltura	5	2	3
Industria	123	154	- 31
Commercio	85	107	- 22
Altri Servizi	53	65	-12
Imprese non classificate	94	13	81
Totale	360	341	19
<i>Totale escluse le non classificate</i>	266	328	- 62

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 1.8 Struttura delle imprese registrate per sezioni di attività economica (valori percentuali) e quozienti di specializzazione

Sezioni di Attività Economiche Val.%	2005			2006		
	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Q.S.	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Q.S.
Agricoltura,caccia e relativi servizi	1,8	7,1	0,25	1,9	6,9	0,27
Estrazione minerali	0,1	0,1	1,00	0,1	0,1	1,00
Attività manifatturiere	30,8	19,0	1,62	29,6	18,5	1,60
Costruzioni	11,3	14,9	0,75	11,9	15,5	0,76
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	30,6	28,1	1,08	30,4	27,7	1,09
Alberghi e ristoranti	3,6	5,4	0,66	3,5	5,5	0,63
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3,8	4,0	0,95	3,9	3,8	1,02
Attività finanziarie	1,5	2,1	0,71	1,3	2,0	0,65
Attività immobiliari, noleggio, informatica,ricerca, servizi alle imprese	12,5	14,5	0,86	13,2	14,9	0,88
Istruzione	0,2	0,4	0,50	0,2	0,4	0,50
Sanità e altri servizi sociali	0,3	0,3	1,00	0,3	0,3	1,00
Altri servizi pubblici, sociali e personali	3,5	4,1	0,85	3,4	4,1	0,82
Totale escluse le non classificate	100,0	100,0	1,00	100,0	100,0	1,00
Imprese non classificate	5,3	6,0	0,88	5,1	5,7	0,89
Totale	-	-	-	-	-	-

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 1.9 Graduatoria delle prime venti attività (divisioni ATECO) per numero di imprese registrate

A. Sesto Fiorentino al 31.12.2006

Divisione di Attività Economica	V.Ass.	% su (a)	% su (b)
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	834	17,0	16,2
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	725	14,8	14,1
F 45 Costruzioni	584	11,9	11,3
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	512	10,4	9,9
K 70 Attivita' immobiliari	257	5,2	5,0
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	254	5,1	4,9
H 55 Alberghi e ristoranti	174	3,5	3,3
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	143	2,9	2,7
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	143	2,9	2,7
O 93 Altre attivita' dei servizi	135	2,7	2,6
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	115	2,4	2,2
K 72 Informatica e attivita' connesse	113	2,3	2,1
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	93	1,9	1,8
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	88	1,8	1,7
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	83	1,7	1,6
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	81	1,6	1,5
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	60	1,2	1,1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	52	1,0	1,0
DE22 Editoria, stampa e riproduzione.supp.registrati	44	0,8	0,8
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	43	0,9	0,7
Totale prime 20 attività	4.533	92,6	88,1
Altre attività	357	7,3	6,9
a) Totale prime 20 attività + Altre attività	4.890	100,0	95,1
Imprese non classificate	250	-	4,8
b) Totale	5.140	-	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B. Provincia di Firenze al 31.12.2006

Divisione di Attività Economica	V.Ass.	% su (a)	% su (b)
F 45 Costruzioni	16.139	15,5	14,6
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	14.208	13,6	12,9
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	11.766	11,3	10,7
K 70 Attivita' immobiliari	7.431	7,1	6,7
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	7.007	6,7	6,3
H 55 Alberghi e ristoranti	5.729	5,5	5,2
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	5.599	5,3	5,0
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	4.019	3,8	3,6
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	2.905	2,8	2,6
O 93 Altre attivita' dei servizi	2.883	2,7	2,6
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	2.787	2,6	2,5
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	2.673	2,5	2,4
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	2.236	2,1	2,0
K 72 Informatica e attivita' connesse	2.036	2,0	1,9
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	1.997	1,9	1,8
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	1.820	1,7	1,6
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	1.286	1,2	1,1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.198	1,1	1,0
DB17 Industrie tessili	1.098	1,0	0,9
DE22 Editoria, stampa e riprod.supp.registrati	1.051	1,0	0,9
Totale prime 20 attività	95.868	92,3	87,3
Altre attività	7.962	7,7	7,3
a) Totale prime 20 attività + Altre attività	103.830	100,0	94,5
Imprese non classificate	5.981	-	5,5
b) Totale	109.811	-	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

C. Sesto Fiorentino al 31.12.2005

Divisione di Attività Economica	V.Ass.	% su (a)	% su (b)
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	834	17,0	16,2
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	773	15,8	15,0
F 45 Costruzioni	547	11,2	10,6
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	519	10,6	10,1
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	244	5,0	4,7
K 70 Attivita' immobiliari	239	4,8	4,6
H 55 Alberghi e ristoranti	178	3,6	3,4
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	142	2,9	2,7
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	142	2,9	2,7
O 93 Altre attivita' dei servizi	132	2,7	2,5
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	114	2,3	2,2
K 72 Informatica e attivita' connesse	107	2,1	2,0
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	89	1,8	1,7
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	88	1,8	1,7
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	87	1,7	1,6
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	83	1,7	1,6
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	62	1,2	1,2
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	53	1,0	1,0
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	49	1,0	0,9
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	44	0,9	0,8
Totale prime 20 attività	4.526	92,7	88,1
Altre attività	352	7,2	6,8
a) Totale prime 20 attività + Altre attività	4.878	100,0	94,9
Imprese non classificate	259	-	5,0
b) Totale	5.137	-	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

D. Provincia di Firenze al 31.12.2005

Divisione di Attività Economica	V.Ass.	% su (a)	% su (b)
F 45 Costruzioni	15.344	14,9	14,1
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	14.178	13,8	13,0
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	11.796	11,5	10,8
A 01 Agricoltura, caccia e relativi servizi	7.027	6,8	6,4
K 70 Attivita' immobiliari	6.987	6,8	6,4
H 55 Alberghi e ristoranti	5.552	5,4	5,1
K 74 Altre attivita' professionali e imprendit.	5.413	5,2	4,9
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	4.084	3,9	3,7
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	2.966	2,8	2,7
O 93 Altre attivita' dei servizi	2.873	2,8	2,6
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	2.799	2,7	2,5
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	2.693	2,6	2,4
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	2.307	2,2	2,1
K 72 Informatica e attivita' connesse	2.033	1,9	1,8
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	2.000	1,9	1,8
J 67 Attivita' ausil. intermediazione finanziaria	1.800	1,7	1,6
O 92 Attivita' ricreative, culturali sportive	1.287	1,2	1,1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.156	1,1	1,0
DB17 Industrie tessili	1.126	1,0	1,0
DE22 Editoria, stampa e riprod.supp.registrati	1.056	1,0	0,9
Totale prime 20 attività	94.477	92,2	87,0
Altre attività	7.945	7,7	7,3
a) Totale prime 20 attività + Altre attività	102.422	100,0	94,3
Imprese non classificate	6.133	-	5,6
b) Totale	108.555	-	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

2. Le localizzazioni d'impresa

L'effettiva capacità delle aziende di generare ricchezza diffusa sul territorio può essere analizzata anche attraverso l'articolazione della distribuzione territoriale delle unità locali e delle sedi delle imprese.

Grazie ai dati ottenuti ed elaborati, tale articolazione, infatti, ci consente di evidenziare quanto le decisioni strategiche vengano effettuate all'interno dell'area di riferimento "amministrativa", con tutte le implicazioni che derivano, in termini di crescita economica e sociale, dall'attrattività del tessuto locale come pure dai fenomeni di concentrazione di un settore economico piuttosto che di un altro..

Nel Comune di Sesto Fiorentino le unità locali al 31.12.06 risultano essere 1.193 ossia 27 in più rispetto al 2005, per una crescita pari al 2,3%: in pratica sul territorio provinciale si contano 27,0 unità locali ogni 100 sedi registrate.

L'andamento della consistenza numerica delle localizzazioni d'impresa diverse dalle sedi ci permette, innanzitutto, di sottolineare se la crescita delle singole aziende avvenga per "gemmazione" e quindi per decentramento produttivo o piuttosto che per incremento dimensionale.

La dinamica incrementale osservata per le imprese sestesi nell'anno 2006 sembra andare verso la seconda ipotesi risultando rallentata, anche se di poco, rispetto a quella rilevata per le sedi, che fanno registrare una crescita del 3,0% contro il 2,4% delle unità locali.

Il 37,5% delle unità locali registrate fa capo ad un'impresa localizzata in zona Osmannoro con una crescita rispetto al 2005 pari al 4,9%, oltre il doppio di quella media, mentre sono le 174 unità locali situate nell'area del Centro di Sesto Fiorentino a far registrare un rallentamento cospicuo, pari al 4,9%.

Se consideriamo il tracciato ferroviario che attraversa la città quale linea divisoria del territorio comunale, in modo da dividerlo in 4 macro aree di riferimento (Nord-Ferrovia;Sud Ferrovia;Centro; Osmannoro) in totale, le unità locali con sede nella parte a Nord della ferrovia, compreso il Centro storico sono, nel 2006, 467 mentre, le unità locali dislocate nell'area a Sud del percorso ferroviario ammontano, nello stesso anno di riferimento, a 276 e sono indice del buon grado di attrattività di questo specifico bacino territoriale esaminato.

In generale, a tale proposito, si segnalano, con riferimento alla tipologia economica delle unità locali le incidenze numeriche registrate per l'agricoltura e i relativi servizi (+27,0 rispetto al 2005) per il settore alberghiero e della ristorazione (+ 15,2%) e per il comparto del commercio, sia all'ingrosso che al dettaglio (+ 5,4%) i quali risultano essere i valori più elevati rispetto alle altre tipologie di unità locali di settore.

Continuando a guardare al complesso delle unità locali dal punto di vista settoriale occorre preliminarmente segnalare che, come già avvenuto nell'anno precedente, continuano a ridursi le unità locali non classificate (48) determinando così una "definizione" più precisa della struttura imprenditoriale che può spiegare parte della crescita riscontrata nei vari settori.

Tenuto conto del ruolo giocato dalle attività non classificate, nel 2006 è il comparto del commercio che presenta la maggiore concentrazione di unità locali (38,9%; + 5,4 rispetto al 2005), valore percentuale determinato essenzialmente dalle unità locali con sede nell'area dell'Osmannoro.

Al secondo posto si collocano le attività manifatturiere (14,8%; - 4,8% rispetto al 2005) e successivamente i servizi alle imprese (14,7%; + 3,5 rispetto al 2005) che, come nel caso delle attività commerciali fanno rilevare le incidenze più alte nella tipologia "macro area di insediamento, Osmannoro".

I dati consentono di rilevare, in termini di variazioni percentuali, valori degni di nota soprattutto per il settore alberghiero e della ristorazione (+ 15,2%) delle costruzioni (+ 1,2%) e per i servizi pubblici sociali e personali (+ 4,6%).

Come già accennato, tra tutte le zone elencate, l'Osmannoro costituisce il polo urbano caratterizzato dal maggior livello di addensamento imprenditoriale se si considera che al 31.12.2006 comprende il 37,5% delle unità locali registrate (+ 4,9% rispetto all'anno 2005).

La caratteristica di quest'area dalla specifica vocazione produttiva in cui si registrano le più alte concentrazioni di attività manifatturiere 5,4%, in particolare con la prevalenza di imprese tessili, conciari, della chimica e della meccanica, oltre che delle attività del commercio all'ingrosso (16,3 l'intero comparto commerciale) e dei servizi con il 12,3%, è il risultato di una storia piuttosto recente costituita da politiche urbane che hanno incoraggiato lo sviluppo produttivo di questa particolare area nella quale sono confluiti gli indirizzi economici dei vari governi locali insediati nell'area metropolitana fiorentina fino a Prato. Il resto è stato costituito da piccole-medie industrie, salvo qualche eccezione costituita da alcuni colossi della moda e della chimica, che hanno saputo approfittare di questo particolare contesto socio-economico per affermare e sviluppare la loro forza imprenditoriale e per fuoriuscire dai meri confini amministrativi

Nel settore del tessile e della confezione di articoli di abbigliamento, preparazione, tintura e confezioni di pellicce, l'alta diffusione delle unità locali è il risultato di un forte processo di decentramento, della cosiddetta crescita per "gemmazione" delle imprese, in cui, attorno alle aziende che progettano e commercializzano i prodotti finiti, ruotano numerose piccole, piccolissime imprese, spesso a conduzione familiare, in particolare con titolare straniero (cinese), collocate all'interno della filiera produttiva come terziste ed alle quali vengono affidate alcune parti delle fasi lavorative. Questo fenomeno ci permette di rilevare che per quanto riguarda le grandi imprese di moda localizzate nell'area dell'Osmannoro, queste hanno saputo dar luogo ad indotti significativi, atti ad instaurare relazioni importanti con il contesto imprenditoriale locale.

Negli ultimi anni, il settore dell'abbigliamento è stato interessato da una serie di profonde trasformazioni dovute soprattutto allo spostamento della domanda verso i prodotti di maggior pregio e all'aumento della pressione concorrenziale delle produzioni provenienti dai paesi in via di sviluppo.

Di fronte a questo nuovo scenario competitivo, molti produttori hanno reagito realizzando un passaggio dalla fascia di mercato tradizionale, basata sui volumi di produzione, alla fascia di mercato di livello medio alto, incentrata sulla qualità dei prodotti; in questo modo, alcune imprese magari localizzate

al di fuori dell'area del Comune hanno cominciato sistematicamente a stabilire rapporti di scambio con le imprese della zona, ottenendo la collaborazione di sub-fornitori localizzati nell'area dell'Osmannoro. Questa tendenza ha messo in evidenza una forte selezione tra le imprese leader e i sub-fornitori che ha avuto come risultato più evidente la polverizzazione delle attività produttive.

I fattori qualità e rapidità, per quanto concerne lo sviluppo del comparto moda, rendono oggi molto importante la vicinanza fisica fra committente e fornitore, permettendo una sostanziale riduzione dei costi della transazione e garantendo flessibilità e qualità della filiera.

La vicinanza fisica di tante piccole aziende ha permesso la creazione di una organizzazione a rete in grado di rispondere con flessibilità e tempestività alle richieste di un mercato interessato, negli ultimi anni, anche dalla concorrenza proveniente dai paesi emergenti.

Queste caratteristiche si sono dimostrate nel tempo fondamentali, permettendo alle aziende sestesi di consolidare la propria posizione sul mercato nazionale e soprattutto di andare alla conquista dei nuovi mercati internazionali.

Infine, occorre ricordare che sarebbe interessante e opportuno, magari con un'ulteriore indagine dal taglio più qualitativo, poter valutare la collaborazione attuata tra le aziende della Piana localizzate all'Osmannoro ed operanti nell'ambito di diversi settori, in modo da indagare e, se possibile ravvisare la presenza di "radici" e di quei "valori" atti a favorire la nascita dei processi distrettuali.

Tab. 2. Localizzazioni di impresa per sezioni di attività economica a Sesto Fiorentino

Sezioni di Attività Economica Val.Ass.	Sedi		Unità Locali		Totale		Var.Tot.% 2005/2006
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	
Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e servizi connessi	87	85	9	14	96	99	3,1
Attività manifatturiere	1.241	1.249	185	176	1.426	1.425	- 0,07
Costruzioni	506	553	83	84	594	637	7,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio;riparazione di autoveicoli,motocicli e di beni personali e per la casa	1.420	1.396	440	464	1.865	1.860	- 0,2
Alberghi e ristoranti	65	121	46	53	111	174	56,7
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	173	163	86	84	264	247	- 6,4
Attività finanziarie	56	67	50	50	111	117	5,4
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	513	562	169	175	682	737	8,0
Istruzione, sanità, altri servizi pubblici sociali e personali	206	199	43	45	229	244	6,5
U.L non classificate	7	8	52	48	59	56	- 5,0
Totale	4.272	4.403	1.165	1.193	5.437	5.596	2,3

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 2.1 Localizzazioni delle unità locali per macro-aree di insediamento e sezioni di attività economica a Sesto Fiorentino al 31.12.2006

A.

Sezioni di Attività Economica Val.Ass.	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e servizi connessi	7	4	0	3	-	14
Attività manifatturiere	40	54	18	64	-	176
Costruzioni	39	21	13	11	-	84
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	109	89	71	195	-	464
Alberghi e ristoranti	17	13	13	9	1	53
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	9	31	4	39	1	84
Attività finanziarie	14	6	15	15	-	50
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	42	35	22	75	1	175
Istruzione, sanità, altri servizi pubblici sociali e personali	12	13	11	9	-	45
U.L non classificate	4	10	7	27	-	48
Totale	293	276	174	447	3	1.193

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Sezioni di Attività Economica Val.%	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e servizi connessi	0,6	0,3	0,0	0,3	-	1,2
Attività manifatturiere	3,4	4,5	1,5	5,4	-	14,8
Costruzioni	3,3	1,8	1,1	0,9	-	7,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	9,1	7,5	6,0	16,3	-	38,9
Alberghi e ristoranti	1,4	1,1	1,1	0,8	0,1	4,4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	0,8	2,6	0,3	3,3	0,1	7,0
Attività finanziarie	1,2	0,5	1,3	1,3	-	4,2
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	3,5	2,9	1,8	6,3	0,1	14,7
Istruzione, sanità, altri servizi pubblici sociali e personali	1,0	1,1	0,9	0,8	-	3,8
U.L non classificate	0,3	0,8	0,6	2,3	-	4,0
Totale	24,6	23,1	14,6	37,5	0,3	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 2.2 Localizzazioni delle unità locali per macro aree di insediamento e macro sezioni di attività economica a Sesto Fiorentino al 31.12.2006

A.

Macro Sezioni di Attività Economica Val.Ass.	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura	7	4	-	3	-	14
Industria	79	75	31	75	-	260
Commercio	109	89	71	195	-	464
Altri Servizi	94	98	65	147	3	407
U.L non classificate	4	10	7	27	-	48
Totale	293	276	174	447	3	1.193

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Macro Sezioni di Attività Economica Val.%	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura	0,6	0,3	0,0	0,3	-	1,2
Industria	6,6	6,3	2,6	6,3	-	21,8
Commercio	9,1	7,5	6,0	16,3	-	38,9
Altri Servizi	7,9	8,2	5,4	12,3	0,3	34,1
U.L non classificate	0,3	0,8	0,6	2,3	-	4,0
Totale	24,6	23,1	14,6	37,5	0,3	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 2.3 Localizzazioni delle unità locali per macro aree di insediamento e sezioni di attività economica a Sesto Fiorentino al 31.12.2005

A.

Sezioni di Attività Economica Val.Ass.	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e servizi connessi	6	2	-	3	-	11
Attività manifatturiere	42	53	22	68	-	185
Costruzioni	41	20	13	9	-	83
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	102	89	76	173	-	440
Alberghi e ristoranti	14	14	9	8	1	46
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	11	30	5	39	1	86
Attività finanziarie	15	5	15	15	-	50
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	39	29	24	77	-	169
Istruzione, sanità, altri servizi pubblici sociali e personali	12	12	11	8	-	43
U.L non classificate	7	12	8	26	-	53
Totale	289	266	183	426	2	1.166

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Sezioni di Attività Economica Val.%	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e servizi connessi	0,5	0,2	-	0,3	-	0,9
Attività manifatturiere	3,6	4,5	1,9	5,8	-	15,9
Costruzioni	3,5	1,7	1,1	0,8	-	7,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	8,7	7,6	6,5	14,8	-	37,7
Alberghi e ristoranti	1,2	1,2	0,8	0,7	-	3,9
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	0,9	2,6	0,4	3,3	-	7,4
Attività finanziarie	1,3	0,4	1,3	1,3	-	4,3
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	3,3	2,5	2,1	6,6	-	14,5
Istruzione, sanità, altri servizi pubblici sociali e personali	1,0	1,0	0,9	0,7	-	3,7
U.L non classificate	0,6	1,0	0,7	2,2	-	4,5
Totale	24,8	22,8	15,7	36,5	0,2	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 2.4 Localizzazioni delle unità locali per macro aree di insediamento e macro sezioni di attività economica a Sesto Fiorentino al 31.12.2005

A.

Macro Sezioni di Attività Economica Val.Ass.	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura	6	2	0	3	-	11
Industria	83	73	35	77	-	268
Commercio	102	89	76	173	-	440
Altri Servizi	91	90	64	147	2	394
U.L non classificate	7	12	8	26	-	53
Totale	289	266	183	426	2	1.166

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Macro Sezioni di Attività Economica Val.%	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Totale
Agricoltura	0,5	0,2	-	0,3	-	0,9
Industria	7,1	6,3	3,0	6,6	-	23,0
Commercio	8,7	7,6	6,5	14,8	-	37,7
Altri Servizi	7,8	7,7	5,5	12,6	0,2	33,8
U.L non classificate	0,6	1,0	0,7	2,2	-	4,5
Totale	24,8	22,8	15,7	36,5	0,2	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 2.5 Variazione delle localizzazioni delle unità locali per macro aree di insediamento e sezioni di attività economica a Sesto Fiorentino

Sezioni di Attività Economica Variaz. % (Unità locali 2005-2006)	Macro-aree di insediamento (Unità locali)					
	Nord-Ferrovia	Sud-Ferrovia	Centro	Osmannoro	Altro	Var. Totale
Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e servizi connessi	16,6	100,0	-	-	-	27,2
Attività manifatturiere	- 4,7	1,8	- 18,1	- 5,8	-	- 4,8
Costruzioni	- 4,8	5,0	0,0	22,2	-	1,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	6,8	-	- 6,5	12,7	-	5,4
Alberghi e ristoranti	21,4	- 7,1	44,4	12,5	-	15,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	- 18,1	3,3	- 20,0	-	-	- 2,3
Attività finanziarie	- 6,6	20,0	-	-	-	0,0
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	7,6	20,6	- 8,3	- 2,5	-	3,5
Istruzione, sanità, altri servizi pubblici sociali e personali	-	8,3	-	12,5	-	4,6
U.L non classificate	- 42,8	- 16,6	- 12,5	3,8	-	- 9,4
Var.Totale	1,3	3,7	- 4,9	4,9	50,0	2,3

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 2.6 La densità produttiva a Sesto Fiorentino al 31.12.2006

Macro area	U.L	Superficie (kmq)	Densità (u.l)/kmq
Nord-Ferrovia	293	33,62	8,7
Centro	174	1,09	159,6
Osmannoro	447	4,01	111,4
Sud-Ferrovia	276	10,28	26,8
Alro	3	-	-
Totale territorio Sesto Fiorentino	1.193	49,01	24,3

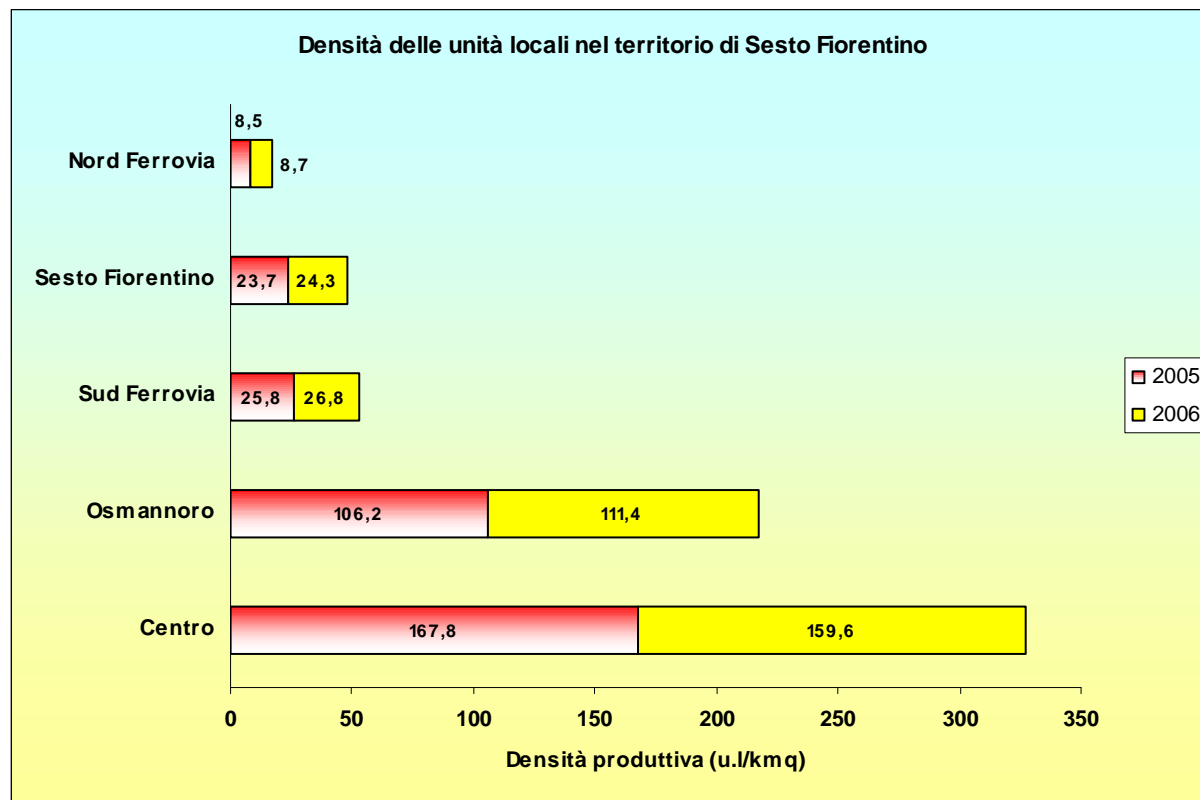
Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 2.7 La densità produttiva a Sesto Fiorentino al 31.12.2005

Macro area	U.L	Superficie (kmq)	Densità (u.l)/kmq
Nord-Ferrovia	289	33,62	8,5
Centro	183	1,09	167,8
Osmannoro	426	4,01	106,2
Sud-Ferrovia	266	10,28	25,8
Alro	2	-	-
Totale territorio Sesto Fiorentino	1.166	49,01	23,7

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Grafico 3



Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

3. La struttura per forma giuridica delle imprese

L'analisi della composizione della struttura produttiva per forma giuridica delle imprese consente di rilevare, secondo i dati elaborati dall'archivio Asia dell'Istat, che nel 2004 le imprese individuali rappresentano il 41,8% delle imprese registrate attive sul territorio di Sesto Fiorentino, presentando sostanzialmente una tendenza all' "irrobustimento" strutturale che ha interessato il tessuto imprenditoriale fin dalla metà degli anni '90.

La struttura del sistema imprenditoriale sestese appare così non molto dissimile da quanto rilevato nel 2004 (fonte CCIAA di Firenze) per la struttura giuridica delle imprese della provincia di Firenze registrate nel Registro della Camera di Commercio: le imprese individuali rappresentano il 49,3% del totale delle imprese registrate a fronte di un lieve aumento registrato nell'incidenza dell'omologo aggregato rispetto al 2003 del 2,2%.

L'incidenza delle società di persone a Sesto Fiorentino, 18,0% del totale, è in linea con quanto registrato a livello provinciale (26,3%) che diminuiscono solo dello 0,1% rispetto all'anno precedente e che tuttavia va letta tenendo conto delle cancellazioni d'ufficio che, come noto, hanno inciso profondamente solo su tale aggregato.

L'analisi settoriale condotta tenendo conto solo delle attività più significative in termini numerici, fa rilevare che le società di capitale a Sesto Fiorentino risultano maggiormente diffuse nel settore del commercio (240 unità), seguito dai servizi alle imprese (178) e dalle attività manifatturiere (177). Le corrispondenti incidenze percentuali sul totale si attestano su valori pari, rispettivamente al 33,4% per il commercio (5,5% sull'intero universo delle imprese), 24,7% per i servizi alle imprese e 24,6% per le attività manifatturiere, che si attestano entrambi al 4,0% nel confronto con l'intero universo imprenditoriale.

A livello strutturale, inoltre, merita di essere segnalata la netta prevalenza delle imprese individuali all'interno del comparto delle attività manifatturiere: le aziende organizzate in tale forma giuridica ammontano a 769 unità che rappresentano il 17,5% del totale, situazione, peraltro, confermata in parte anche a livello provinciale dove tale forma giuridica è scelta dal 16,7% (pari a 8.959 unità, al secondo posto della graduatoria) sempre secondo i dati della CCIAA, degli imprenditori del comparto.

Per Sesto Fiorentino seguono, a notevole distanza, tutte le altre specializzazioni, tra le quali emergono le costruzioni (282 unità pari al 6,4%) e le attività del commercio al dettaglio (275 unità pari al 6,3%). E' opportuno sottolineare che per le imprese individuali il problema della mancata classificazione dell'attività economica praticamente non sussiste in quanto tale fenomeno, di norma legato alle omesse dichiarazioni di inizio attività ovvero alla mancata indicazione dell'attività principale, è tipicamente riferibile alle forme societarie di esercizio delle attività imprenditoriali.

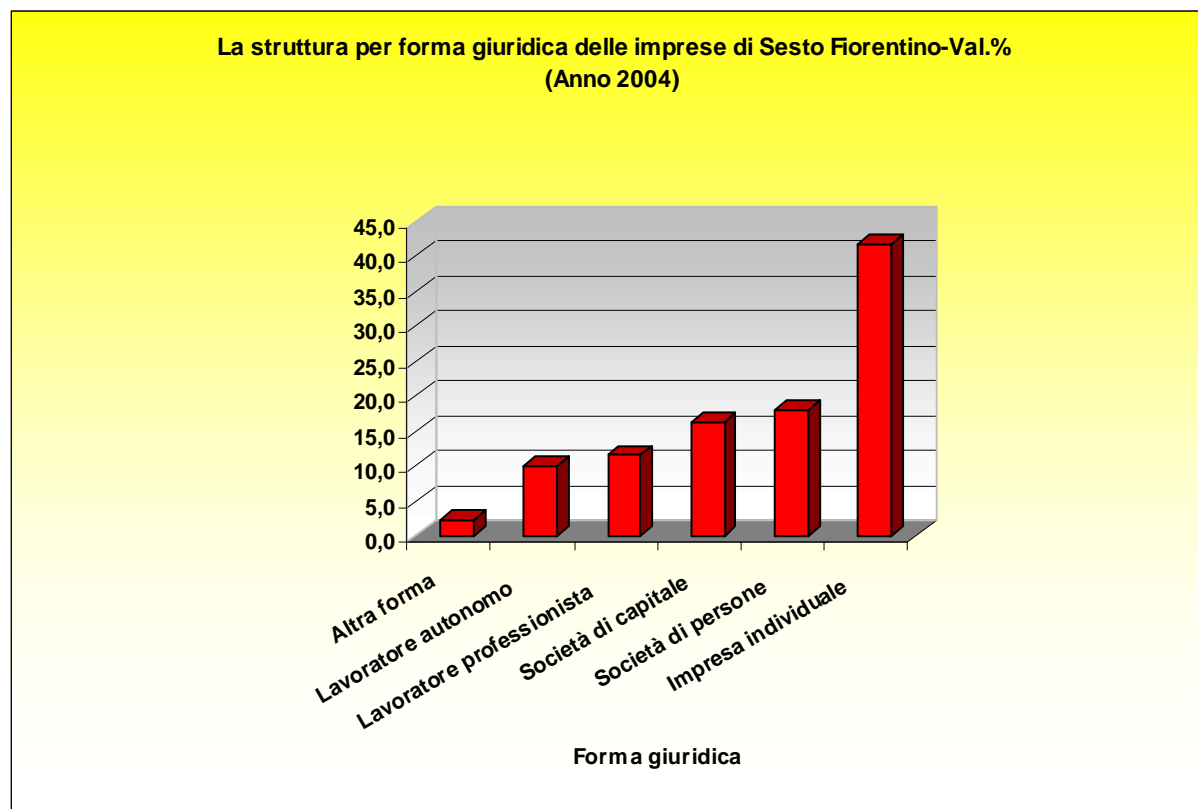
Nel resto del panorama provinciale, l'articolazione settoriale delle imprese individuali risulta parzialmente diversa da quella sestese: le costruzioni, al primo posto, registrano 1.0291 unità pari al 19,2 %, seguono, come detto le attività manifatturiere, mentre il commercio, al terzo posto, assorbe il 15,7% del totale, successivamente compare il settore dell'agricoltura con l'1,6%.

Tab. 3 Consistenza delle imprese di Sesto Fiorentino per forma giuridica (anno 2004)

Forma giuridica delle imprese	Sesto Fiorentino (Anno 2004)		
	Valore assoluto	Percentuale	Percentuale Cumulativa
Impresa individuale	1.861	41,6	41,6
Società di persone	798	17,8	59,4
Società di capitale	731	16,4	75,8
Libero professionista	526	11,7	87,5
Lavoratore autonomo	454	10,1	97,6
Altre forme	102	2,2	100,0
Totale	4.472	100,0	-

Elaborazioni su dati ISTAT,2004

Grafico 4



Elaborazioni su dati ISTAT,2004

Tab. 3.1 Consistenza delle imprese per forma giuridica e sezioni di attività economica (anno 2004)

A.

Sezioni di Attività Economiche Val.Ass.	Sesto Fiorentino (Anno 2004)						Totale
	Impresa Individuale	Libero Professionista	Lavoratore Autonomo	Società di persone	Società di capitale	Altre Forme	
Attività manifatturiere	769	-	-	170	177	14	1.130
Costruzioni	282	-	-	60	46	6	394
Commercio riparazione e manut. di autoveicoli, vendita dettaglio di carburanti	29	-	-	46	28	4	107
Commercio ingrosso e intermediari del commercio	145	-	289	102	157	4	697
Commercio dettaglio, ripar. di beni personali e per la casa	275	-	6	135	55	4	475
Alberghi e ristoranti	31	-	-	78	26	0	135
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	108	-	3	11	25	5	152
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	102	339	93	145	178	43	900
Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, e assistenza sociale, altri servizi sociali e personali	96	169	19	41	22	20	367
Altro	23	18	14	6	13	2	76
Totale	1.861	526	454	798	731	102	4.472

Elaborazioni su dati ISTAT, 2004

B.

Sezioni di Attività Economiche Val. %	Sesto Fiorentino (Anno 2004)						
	Impresa Individuale	Libero Professionista	Lavoratore Autonomo	Società di persone	Società di capitale	Altre Forme	Totale
Attività manifatturiere	17,5	-	-	3,9	4,0	0,3	25,7
Costruzioni	6,4	-	-	1,4	1,0	0,1	9,0
Commercio riparazione e manut. di autoveicoli, vendita dettaglio di carburanti	0,7	-	-	1,0	0,6	0,1	2,4
Commercio ingrosso e intermediari del commercio	3,3	-	6,6	2,3	3,6	0,1	15,9
Commercio dettaglio, ripar. di beni personali e per la casa	6,3	-	0,1	3,1	1,3	0,1	10,8
Alberghi e ristoranti	0,7	-	-	1,8	0,6	-	3,1
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2,5	-	0,1	0,3	0,6	0,1	3,5
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	2,3	7,7	2,1	3,3	4,0	1,0	20,5
Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, e assistenza sociale, altri servizi sociali e personali	2,2	3,8	0,4	0,9	0,5	0,5	8,3
Altro	0,5	0,4	0,3	0,1	0,2	-	
Totale	42,4	11,9	9,6	18,1	16,4	2,3	100,0

Elaborazioni su dati ISTAT, 2004

4. Il volume di affari delle imprese

Secondo i dati Istat, nel 2004 a Sesto Fiorentino si assiste ad una concentrazione numerica di imprese per volume di affari (fatturato) nella classe 0-19 mila euro e 20-49 mila euro, rispettivamente con il 25,0 e il 22,9% del totale, superiore ad ogni altra classe.

Il panorama delle imprese sestesi al 31.12.2004 per volume di affari è costituito praticamente per ben il 95,3% da micro-imprese; per il 3,4% da piccole imprese e per il restante 1,1% da medie-grandi imprese, confermando il peso rilevante delle micro-imprese sul sistema economico di Sesto Fiorentino

Nel dettaglio, scomponendo le aziende secondo il loro settore economico di competenza, per quanto concerne la realtà micro-imprenditoriale, considerata la classe di fatturato che va da zero a non oltre i 2 milioni di euro, il 24,9% del comparto rientra nell'industria, il 28,5% delle micro imprese è costituito da attività commerciali, mentre il 35,7% nel settore dei servizi.

La piccola impresa, con un fatturato annuo non superiore ai 10 milioni di euro, assorbe il 3,4% del totale, in particolare il 29,6%, al suo interno, è costituito dal settore manifatturiero, mentre il 32,8% dal commercio all'ingrosso.

Nel comparto delle medie imprese (con fatturato non superiore ai 50 milioni di euro) che comprendono circa l'1,0% del totale, prevalgono le attività manifatturiere (37,5%) e quelle del commercio all'ingrosso (32,5%).

Infine, le grandi aziende sestesi, con un fatturato annuo di oltre 50 milioni di euro, rappresentano lo 0,2% del panorama produttivo e si concentrano soprattutto nel settore manifatturiero, con l'alta moda al suo interno (66,6%; lo 0,4% sul totale), e in quello della chimica.

Fra questo raggruppamento, vale la pena di ricordare, per la moda: "Salvatore Ferragamo Italia-Sp.a e la "Roberto Cavalli-S.pa"; mentre per il settore chimico-farmaceutico la "Eli Lilly Italia-S.p.a".

Tab. 4 Volume di affari delle imprese di Sesto Fiorentino (anno 2004)

A.

Sezioni di Attività Economiche Val.Ass.	Volume di Affari (Valori in migliaia di euro)														
	0-19	20-49	50-99	100-199	200-499	500-999	1.000-1.999	2.000-3.999	4.000-4.999	5.000-9.999	10.000-19.999	20.000-49.999	50.000-199.999	Oltre 200.000	Totale
Attività manifatturiere	288	301	139	128	98	70	40	27	3	15	11	4	4	2	1.130
Costruzioni	92	97	62	61	48	18	10	6							394
Commercio riparazione e manut. di autoveicoli, vendita dettaglio di carburanti	4	12	14	13	25	11	7	11	-	5	1	4	-	-	107
Commercio ingrosso e intermediari del commercio	91	182	148	95	90	45	29	24	9	17	12	1	2	1	746
Commercio dettaglio, ripar. di beni personali e per la casa	83	95	91	80	70	19	14	8	-	3	1	2	-	-	466
Alberghi e ristoranti	10	19	27	35	35	6		1	-	1			-	-	134
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	16	54	24	14	17	12	4	8	-	1	1	1	-	-	152
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	241	259	185	100	70	18	13	8	1	3	1	1	-	-	900
Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, e assistenza sociale, altri servizi sociali e personali	180	79	60	25	12	5	5	1	-	-	-	-	-	-	367
Altro	30	19	8	7	10	2	-	-	-	-	-	-	-	-	76
Totale	1.035	1.117	758	558	475	206	122	94	13	45	27	13	6	3	4.472

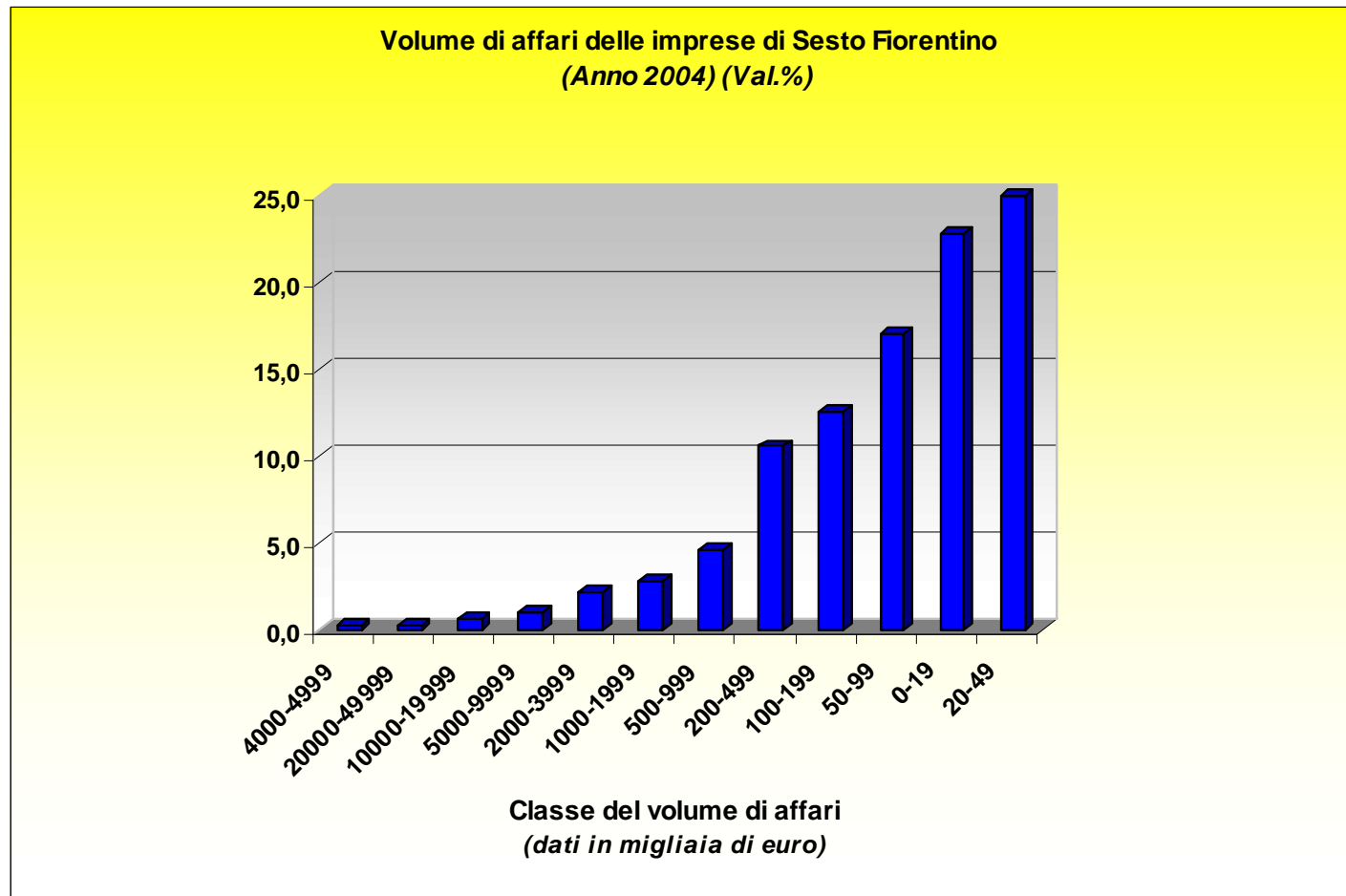
Elaborazioni su dati ISTAT, 2004

B.

Sezioni di Attività Economiche Val.%. 	Volume di Affari (Valori in migliaia di euro)														
	0-19	20-49	50-99	100-199	200-499	500-999	1.000-1.999	2.000-3.999	4.000-4.999	5.000-9.999	10.000-19.999	20.000-49.999	50.000-199.999	Oltre 200.000	Totale
Attività manifatturiere	6,6	6,8	3,2	2,9	2,2	1,6	0,9	0,6	0,1	0,3	0,3	0,1	0,1	-	25,7
Costruzioni	2,1	2,2	1,4	1,4	1,1	0,4	0,2	0,1	-	-	-	-	-	-	9,0
Commercio riparazione e manut. di autoveicoli, vendita dettaglio di carburanti	0,1	0,3	0,3	0,3	0,6	0,3	0,2	0,3	-	0,1	-	0,1	-	-	2,4
Commercio ingrosso e intermediari del commercio	2,1	4,1	3,4	2,2	2,0	1,0	0,7	0,5	0,2	0,4	0,3	-	-	-	17,0
Commercio dettaglio, ripar. di beni personali e per la casa	1,9	2,2	2,1	1,8	1,6	0,4	0,3	0,2		0,1	-	-	-	-	10,6
Alberghi e ristoranti	0,2	0,4	0,6	0,8	0,8	0,1		0,0	-	-	-	-	-	-	3,0
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	0,4	1,2	0,5	0,3	0,4	0,3	0,1	0,2	-	-	-	-	-	-	3,5
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	5,5	5,9	4,2	2,3	1,6	0,4	0,3	0,2	-	0,1	-	-	-	-	20,5
Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, e assistenza sociale, altri servizi sociali e personali	4,1	1,8	1,4	0,6	0,3	0,1	0,1	0,0	-	-	-	-	-	-	8,3
Altro	0,6	0,4	0,2	0,1	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,6
Totale	23,1	24,9	16,9	12,4	10,6	4,6	2,8	2,1	0,3	1,0	0,6	0,3	0,1	0,1	100,0

Elaborazioni su dati ISTAT, 2004

Grafico 5



Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

5. Le imprese artigiane

Il numero delle imprese artigiane di Sesto Fiorentino iscritte nell'Albo provinciale ha raggiunto, nel 2006, le 1.640 unità mostrando un saldo annuale iscrizioni/cessazioni positivo di 3 unità.

Quest'ultimo dato, che appare sostanzialmente in linea con il valore medio dell'ultimo quadriennio, è frutto del sostenuto trend incrementale delle iscrizioni pur in presenza di un significativo turn over imprenditoriale.

Il settore delle costruzioni (+ 11 unità, 3,8% di variazione positiva rispetto al 2005) si segnala per la sua perdurante dinamicità arrivando a rappresentare a fine 2006, con oltre 430 imprese iscritte, quasi un terzo del totale sestese (26,5%).

Anche le imprese del settore dei servizi alle imprese insieme a quello dei servizi sociali e personali evidenziano, nel 2006, un saldo positivo (+ 1 e + 3 unità) con una variazione percentuale positiva del (1,5% e 1,6%) che li fa attestare, rispettivamente, al 3,9% e al 7,7% del totale.

Continua, invece, il ridimensionamento delle attività artigiane manifatturiere (- 4 unità e - 1,3% di variazione) che con 803 imprese iscritte, rappresentano meno della metà, 48,9% del totale.

Altrettanto negativo è risultato l'andamento numerico delle imprese artigiane operanti nel commercio e nelle riparazioni (- 6 unità): la progressiva riduzione numerica ha ridotto il peso percentuale del settore a poco meno del 5% del totale (- 2,4% rispetto al 2005).

Estraendo all'interno dell'aggregato manifatturiero il comparto della preparazione e concia del cuoio e della fabbricazione di articoli da viaggio si può vedere come questo registra una perdita di peso numerico pari all'1,3% rispetto al 2005; fortemente negativo risulta essere anche lo stock delle attività legate alla fabbricazione di prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi, tra i quali sono inclusi vetro e ceramica (- 8,0%) mentre cresce il comparto della meccanica nel settore della fabbricazione e produzione di metallo, escluso macchine che registra un aumento numerico del + 1,5%.

Le caratteristiche demografiche dell'artigianato provinciale al 31.12.2006, utili per delineare le tendenze evolutive del comparto in un quadro più generale, possono essere così sintetizzate:

- saldo positivo tra 2.525 iscrizioni e 2.372 cessazioni d'attività;
- tendenza evolutiva del 2006 non particolarmente brillante ma in crescita dal punto di vista numerico (+0,4%);
- le situazioni di difficoltà attraversate da alcuni dei settori produttivi più estesi numericamente sembrano ancora continuare: soprattutto del manifatturiero il cui tasso di sviluppo numerico è stato del - 2,0%; dei servizi alle imprese - 0,7% e degli altri servizi - 1,3%;

- continua l'erosione numerica del sistema moda che scende dalle 3.953 del 31.12.2005 alle 3.856 del 31.12.2006, con un saldo complessivo annuale tra iscrizioni e cessazioni negativo di - 79 (- 145 unità nel 2005);
- tra le altre manifatture si registrano variazioni negative dello stock anche le attività legate all'industria del legno (- 4,5% rispetto al 2005; - 1,1% fra 2005 e 2004), delle confezioni con un - 4,1%, mentre cresce l'industria del mobile (+ 4,1% rispetto al 2005);
- il settore delle costruzioni rappresenta per il 2006 come per il 2005 l'elemento trainante della crescita numerica della base imprenditoriale artigiana. Questo settore, infatti, vede un aumento sia delle unità registrate che passano da 11.571 del 2005 alle 12.073 del 2006 (+ 4,3%) sia, al loro interno, delle sedi di imprese attive, che passano da 11.495 di fine 2005 alle 11.975 di fine 2006 (+ 4,1%).

Tab. 5 Consistenza e variazioni delle imprese artigiane di Sesto Fiorentino

Settore di Attività Economica	2005		2006		Var. % 2005/2006
	Consistenza		Consistenza		
	V.Ass.	%	V.Ass.	%	
Agricoltura, caccia e relativi servizi	15	0,9	15	0,9	-
Attività manifatturiere	814	49,7	803	48,9	- 1,3
Costruzioni	420	25,6	436	26,5	3,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	83	5,0	81	4,9	- 2,4
Alberghi e ristoranti	2	0,1	2	0,1	-
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	113	6,9	111	6,7	- 1,7
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	63	3,8	64	3,9	1,5
Istruzione	-	-	1	0,06	100,0
Altri servizi pubblici, sociali e personali	125	7,6	127	7,7	1,6
Imprese non classificate	-	-	-	-	-
Totale	1.635	100,0	1.640	100,0	0,3
<i>Totale escluse le non classificate</i>	-	-	-	-	-

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.1 Consistenza e movimenti delle imprese artigiane di Sesto Fiorentino al 31.12.2006

Settore di Attività Economica	Consistenza		Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
	V.Ass.	%				
Agricoltura,caccia e relativi servizi	15	0,9	14	1	1	-
Attività manifatturiere	803	48,9	800	77	81	- 4
Costruzioni	436	26,5	433	46	35	11
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	81	4,9	81	1	7	- 6
Alberghi e ristoranti	2	0,1	2	0	0	-
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	111	6,7	108	4	7	- 3
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	64	3,9	64	5	4	1
Istruzione	1	0,06	1	1	0	1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	127	7,7	126	5	2	3
Imprese non classificate	-	-	-	-	-	-
Totale	1.640	100,0	1.629	140	137	3
<i>Totale escluse le non classificate</i>	-	-	-	-	-	-

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.2 Consistenza e variazioni delle imprese artigiane della provincia di Firenze

Settore di Attività Economica	2005		2006		Var.% 2005/2006
	Consistenza		Consistenza		
	V.Ass.	%	V.Ass.	%	
Agricoltura,caccia e relativi servizi	342	1,0	373	1,1	9,0
Attività manifatturiere	10.804	34,6	10.584	33,7	- 2,0
Costruzioni	11.571	37,1	12.073	38,5	4,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.842	5,9	1.795	5,7	- 2,5
Alberghi e ristoranti	19	0,06	18	0,05	- 5,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2.455	7,8	2.387	7,6	- 2,7
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	1.305	4,1	1.295	4,1	- 0,7
Istruzione	6	0,01	9	0,02	50,0
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.811	9,0	2.772	8,8	- 1,3
Imprese non classificate	9	0,02	11	0,03	22,2
Totale	31.164	100,0	31.317	100,0	0,4
<i>Totale escluse le non classificate</i>	<i>31.155</i>	<i>-</i>	<i>31.306</i>	<i>-</i>	<i>0,4</i>

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.3 Consistenza e movimenti delle imprese artigiane della provincia di Firenze al 31.12.2006

Settore di Attività Economica	Consistenza		Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
	V.Ass.	%				
Agricoltura,caccia e relativi servizi	373	1,1	365	51	25	26
Attività manifatturiere	10.584	33,7	10.472	721	888	- 167
Costruzioni	12.073	38,5	11.975	1.391	881	510
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.795	5,7	1.784	71	140	- 69
Alberghi e ristoranti	18	0,05	18	0	2	- 2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2.387	7,6	2.365	78	146	- 68
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	1.295	4,1	1.285	94	141	- 47
Istruzione	9	0,02	9	3	0	3
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.772	8,8	2.758	113	149	- 36
Imprese non classificate	11	0,03	9	3	0	3
Totale	31.317	100,0	31.040	2.525	2.372	153
<i>Totale escluse le non classificate</i>	<i>31.306</i>	<i>-</i>	<i>31.031</i>	<i>2.522</i>	<i>2.372</i>	<i>150</i>

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.4 Consistenza e movimenti delle prime dieci imprese artigiane di Sesto Fiorentino al 31.12.2006

Sezioni di attività economica	Consistenza	Iscrizioni		Cessazioni	
	2006	2005	2006	2005	2006
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	449	89	59	45	61
F 45 Costruzioni	436	45	46	35	35
O 93 Altre attività dei servizi	118	4	4	8	2
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	106	8	4	11	7
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	68	1	7	4	6
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	55	2	1	2	1
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	50	1	3	5	2
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	46	3	1	3	4
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	45	2	1	3	3
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	36	4	1	3	0
Totale	1.409	159	127	119	121

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.5 Variazione della consistenza delle prime dieci imprese artigiane di Sesto Fiorentino

Sezioni di attività economica	Consistenza	Consistenza	Var. %
	2005	2006	2005-2006
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	455	449	- 1,3
F 45 Costruzioni	420	436	3,8
O 93 Altre attività dei servizi	116	118	1,7
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	111	106	- 4,5
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	67	68	1,5
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	56	55	- 1,7
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	48	50	4,1
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	50	46	- 8,0
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	46	45	- 2,1
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	36	36	-
Totale	1.405	1.409	0,3

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.6 Consistenza e movimenti delle prime dieci imprese artigiane della provincia di Firenze al 31.12.2006

Sezioni di attività economica	Consistenza	Iscrizioni		Cessazioni	
	2006	2005	2006	2005	2006
F 45 Costruzioni	12.073	264	1.391	207	881
O 93 Altre attività dei servizi	2.409	25	93	31	124
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	2.338	34	73	31	141
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	2.318	52	213	66	223
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	1.520	14	67	20	144
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	1.374	12	88	20	85
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	1.301	13	50	19	71
DB18 Confezioni articoli vestiario,prep.pellicce	1.045	12	107	25	139
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	980	7	51	13	73
DD 20 Industria del legno esclusi i mobili	744	3	36	10	69
Totale	26.102	436	2.169	442	1.950

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.7 Variazione della consistenza delle prime dieci imprese artigiane della provincia di Firenze

Sezioni di attività economica	Consistenza	Consistenza	Var. %
	2005	2006	2005-2006
F 45 Costruzioni	11.571	12.073	4,3
O 93 Altre attività dei servizi	2.444	2.409	- 1,4
I 60 Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	2.407	2.338	- 2,8
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	2.342	2.318	- 1,0
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	1.586	1.520	- 4,1
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	1.369	1.374	0,3
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	1.329	1.301	- 2,1
DB18 Confezioni articoli vestiario,prep.pellicce	1.090	1.045	- 4,1
K 74 Altre attività professionali e imprendit.	1.000	980	- 2,0
DD 20 Industria del legno esclusi i mobili	779	744	- 4,5
Totale	25.917	26.102	0,7

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 5.8 Struttura delle imprese artigiane registrate per sezioni di attività economica (valori percentuali) e quozienti di specializzazione

Sezioni di Attività Economiche Val.%	2005			2006		
	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Q.S.	Sesto Fiorentino	Provincia di Firenze	Q.S.
Agricoltura,caccia e relativi servizi	0,9	1,0	0,9	0,9	1,1	0,8
Attività manifatturiere	49,7	34,7	1,44	48,9	33,7	1,45
Costruzioni	25,6	37,2	0,66	26,5	38,5	0,68
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	5,0	5,9	1,00	4,9	5,7	0,85
Alberghi e ristoranti	0,1	0,06	1,66	0,1	0,05	2,00
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6,9	7,8	0,88	6,7	7,6	0,88
Attività immobiliari, noleggio, informatica,ricerca, servizi alle imprese	3,8	4,1	0,92	3,9	4,1	0,95
Istruzione	-	0,01	-	0,06	0,02	3,00
Altri servizi pubblici, sociali e personali	7,6	9,0	0,8	7,7	8,8	0,87
Totale escluse le non classificate	100,0	100,0	1,00	100,0	100,0	1,00
Imprese non classificate	-	0,02	-	-	0,03	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

6. L'imprenditoria inter-etnica

Il diffondersi delle attività imprenditoriali ed in particolar modo di quelle riconducibili all'iniziativa degli immigrati, è in buona parte legato alla presenza sul territorio di sistemi produttivi locali in grado di offrire maggiori spazi per l'inserimento delle imprese. In questo, l'area della Piana fiorentina risulta essere particolarmente favorevole allo sviluppo di iniziative imprenditoriali connotate in senso inter-etnico. L'imprenditoria inter-etnica risulta, infatti, essere uno dei motori dello sviluppo economico locale connotandosi, con specifico riferimento alle ditte individuali, come la componente più dinamica dell'apparato produttivo sestese. E' opportuno segnalare che le analisi statistiche condotte sui dati contenuti negli archivi camerali presentano alcune criticità interpretative: 1) riguardando i nati all'estero, i dati comprendono anche i casi di cittadini italiani nati all'estero nonché di soggetti stranieri divenuti in seguito cittadini italiani; 2) essendo basati sulle cariche imprenditoriali registrate, essi incorporano una quota di cariche plurime facenti capo allo stesso soggetto; 3) il rilevante numero di mancate classificazioni della nazione di nascita condiziona la valenza quantitativa dei dati stessi. Inoltre, è stato appurato come anche la determinazione della cittadinanza estera al momento dell'iscrizione presso le Camere di Commercio, fondamentale per individuare le reali dimensioni del fenomeno possa, in alcuni casi, risentire di errori e mancanze riconducibili essenzialmente alla fase di rilevazione dei dati.

La crescente attitudine ad intraprendere iniziative imprenditoriali costituisce, già da qualche anno, uno degli elementi che caratterizzano maggiormente l'evoluzione del rapporto tra immigrati ed inserimento lavorativo. Questa tendenza è il segno inequivocabile di un cambiamento nel ruolo del lavoratore immigrato, tradizionalmente legato al lavoro subordinato, ed ora sempre più orientato verso una scelta indipendente, dettata dalla volontà di ottenere un inserimento stabile ed un miglioramento professionale. La rilevanza di tale cambiamento è percepibile, come ormai sta avvenendo in tutto il territorio nazionale, anche nel contesto sestese e più in generale nell'area metropolitana fiorentina, dove ciò che più colpisce è la rapidità con la quale il fenomeno dell'imprenditoria straniera si sta diffondendo, ed il ruolo fondamentale che questa va assumendo nello sviluppo della microimprenditorialità e del sistema produttivo locale.

I dati predisposti in questo rapporto consentono di avere informazioni circa il numero degli imprenditori con cittadinanza straniera presenti nel nostro territorio. Tali dati sono il frutto di elaborazioni effettuate sull'archivio informatico della Camera di Commercio di Firenze in base al quale è stato possibile desumere i valori di alcune variabili.

La scelta di studiare la dinamica e le caratteristiche dell'imprenditoria straniera analizzando i dati relativi agli imprenditori e ai relativi settori di attività economica è dettata principalmente da due ragioni. In primo luogo, per l'alto contenuto informativo dei dati, in quanto ci si riferisce ai soggetti che sono più direttamente coinvolti nella gestione dell'attività, il cui numero, in pratica, corrisponde a quello delle imprese individuali, e costituisce la dimensione principale e più rappresentativa del fenomeno; inoltre, essere diventato imprenditore, magari ricoprendo la carica di titolare di un'attività può essere

considerato come l'elemento più significativo nel lungo percorso verso l'ottenimento della piena, oltre che segnale di spiccate capacità organizzative. In secondo luogo, per individuare con maggiore precisione quelli che vanno considerati i reali poli di attrazione per l'imprenditoria straniera.

Prendendo in considerazione il collettivo composto dai titolari, soci e soggetti che ricoprono altre cariche d'impresa che, oltre a costituire l'aggregato dei soggetti più direttamente coinvolti nell'attività imprenditoriale, rappresentano la tipologia prevalente delle cariche riferibili ai soggetti nati all'estero, è possibile effettuare una ricognizione sulla effettiva portata del fenomeno dell'imprenditorialità straniera presente nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino.

Il primo risultato di una certa rilevanza ad emergere dall'analisi dei dati è che gli imprenditori stranieri iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Firenze presenti a Sesto Fiorentino al 31.12.2005 risultano essere pari a 1.216, pari al 12% dell'intero universo etnico provinciale.

Rispetto all'incidenza sul tessuto produttivo locale, il peso della componente straniera rappresenta una quota più che considerevole se si pensa che raggiunge il 23,6%. Ciò significa che nel territorio comunale circa 1 imprenditore su 4 risulta essere straniero.

6.1 I settori di attività economica dell'imprenditoria inter-etnica

L'analisi della distribuzione degli imprenditori con cittadinanza estera secondo il settore di attività economica consente di conoscere i principali ambiti di inserimento delle imprese straniere a Sesto Fiorentino, e in un certo qual modo di valutare sia il grado di integrazione degli immigrati nei settori dove tradizionalmente l'iniziativa imprenditoriale è più diffusa sia l'eventuale collocazione del fenomeno imprenditoriale etnico in comparti produttivi alternativi, o secondari dell'economia sestese.

Benché storicamente si è evidenziato come le attività svolte siano, in generale, a basso valore aggiunto e a scarso contenuto tecnologico, tuttavia, si cominciano ad intravedere anche inserimenti lavorativi in ambiti che richiedono professionalità più qualificate.

Nel 2005, delle 1.216 imprese straniere registrate, ben il 1'88,9% opera in due soli settori di attività economica: quello manifatturiero e quello commerciale, nei quali si concentrano rispettivamente il 63,3 ed il 19,1% degli imprenditori stranieri presenti nel nostro territorio.

Con riferimento alla categoria del commercio (classificazione Ateco 51) è necessario però tener ben distinte le attività commerciali (all'ingrosso ed al dettaglio) riguardanti beni di consumo, personali e per la casa da quelle legate alla manutenzione e riparazione di beni (autoveicoli, motocicli, ecc...). Sono, infatti, quasi esclusivamente le prime ad interessare l'iniziativa imprenditoriale degli immigrati ed in particolare quelle riconducibili al commercio all'ingrosso, settore in cui opera il 19,6% del totale degli imprenditori provenienti dall'estero.

Diverso è il discorso per il settore manifatturiero, che vanta a Sesto un'antica tradizione e che beneficia della vicinanza del distretto tessile pratese, di cui la Piana fiorentina può essere considerata una significativa appendice. E' interessante notare che nel 2005 1 un imprenditore su 2 impiegato nel comparto manifatturiero proviene dalla Cina e che fra gli imprenditori stranieri coinvolti con le loro imprese nel settore manifatturiero i cinesi rappresentano ben il 95,4%, molti di loro, ed anche questo è un fenomeno dal notevole interesse economico, svolgono un'attività imprenditoriale in conto terzi, appoggiandosi ad imprese "leader" italiane. Da questi dati possiamo affermare senza troppe esitazioni che l'attività manifatturiera a Sesto Fiorentino è, di fatto, "cinese".

Gli altri settori verso i quali l'imprenditoria straniera sembra rivolgere un discreto interesse sono quello dell'edilizia, nel quale oltre il 40% è rappresentato da imprenditori dei paesi dell'Europa dell'Est e dei "servizi alle imprese" (3,3%, in cui si distinguono gli imprenditori africani che fanno registrare il 40% del comparto). Il settore dei trasporti e dei servizi pubblici e alla persona unitamente a quello alberghiero e della ristorazione hanno invece, un peso percentuale inferiore, pari rispettivamente al 1,2 – 1,0 e 0,6% sul totale delle attività imprenditoriali straniere. Infine, per una quota esigua di imprenditori (poco più dell'1%) non è stato possibile determinare il ramo di attività economica.

6.2 I principali paesi di provenienza degli imprenditori stranieri

Un primo elemento di grande rilievo statistico è rappresentato dalla connotazione fortemente extracomunitaria dell'imprenditoria etnica: circa il 97% del totale degli imprenditori con cittadinanza estera proviene da paesi non appartenenti all'Unione Europea, fra questi il 79,4% ricopre la carica di titolare di impresa, rendendo questa componente la vera variabile emergente dell'imprenditoria immigrata sestese, visto anche che all'interno della componente comunitaria la quota delle cariche di titolare scende fortemente fino al 22,7%.

Da sola l'etnia cinese vanta un radicamento imprenditoriale consolidato e numericamente maggioritario, rappresentando l'80% dell'intera imprenditoria etnica di Sesto Fiorentino e ben il 19% di quella della provincia di Firenze. Seguono, secondo la loro propria vocazione imprenditoriale, le etnie imprenditoriali provenienti dalla Romania (2,2%, il 50% se si considera l'intera area geografica dei paesi non U.E e dei paesi Balcanici), Albania (1,6%), Marocco (1,4%) e Iran (1,2%), per citare quelle più numerose.

Ciò evidenzia, innanzitutto, che a differenza della realtà provinciale, quella sestese è contraddistinta da un minor policentrismo etnico il quale, tuttavia, ha certamente contribuito a rendere non eccessivamente problematico la convivenza multirazziale all'interno del contesto socioeconomico locale.

Come detto, il gruppo etnico che presenta una più spiccata attitudine imprenditoriale e che nel territorio di Sesto Fiorentino ha trovato un contesto favorevole alla nascita di nuove imprese è quello cinese. Si tratta di una collettività tradizionalmente orientata verso forme lavorative di tipo autonomo, che, come più volte sottolineato, nel tempo ha maturato un elevato grado di specializzazione in determinati settori di attività economica (prevalentemente quello manifatturiero, con la lavorazione e produzione di oggetti in pelle e tessuti vari, e quello commerciale.

6.3 Le cariche imprenditoriali, l'età degli imprenditori e le localizzazioni delle imprese etniche nel territorio di Sesto Fiorentino

A fine 2005, l'aggregato dei soli titolari d'impresa immigrati ammonta a circa 1.000 unità che rappresentano oltre il 14% del corrispondente totale provinciale.

Quasi il 71% degli imprenditori stranieri ha un'età compresa fra i 29 e i 48 anni mostrando una forte somiglianza con il quadro generale della provincia in cui i 3/4 degli imprenditori si concentrano nella stessa fascia di età, mettendo in luce in entrambi i casi una struttura per età meno polarizzata nelle età avanzate e senili rispetto al complesso delle cariche imprenditoriali registrate.

Se si esclude la Cina che in tutti gli intervalli temporali evidenzia i valori più alti, l'altra etnia che mostra una spiccata presenza di giovani imprenditori è rappresentata dai paesi dell'Africa Mediterranea che fanno registrare la quota considerevole del 38,2% di lavoratori autonomi compresi nell'età dai 29 ai 38 anni. Viceversa i più "anziani" risultano essere gli imprenditori provenienti dai paesi appartenenti all'Unione Europea e dai paesi candidati ad entrarvi: entrambi, nell'età che va oltre i 59 anni, registrano un 10%.

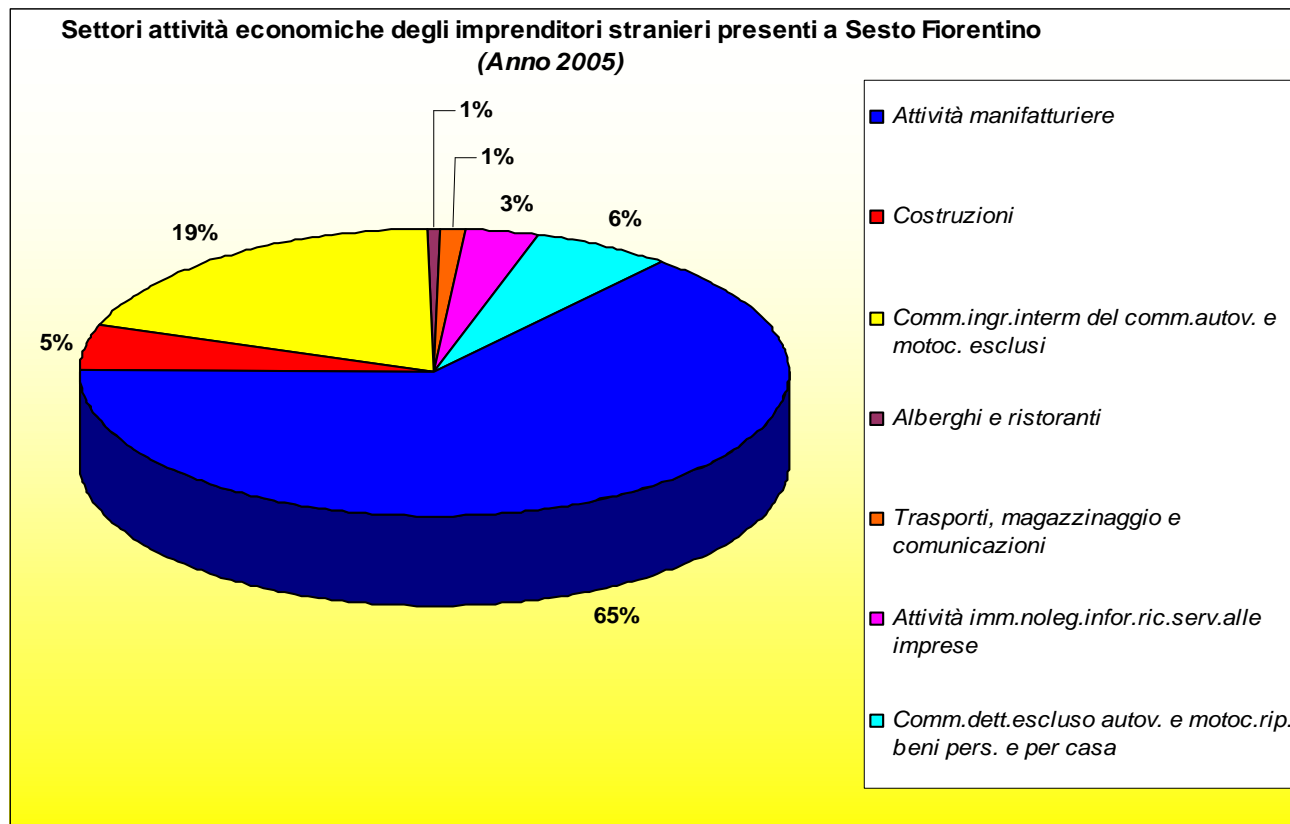
Infine, per quanto concerne la distribuzione delle attività imprenditoriali nel territorio di Sesto Fiorentino, l'imprenditoria straniera non si discosta da quella autoctona: infatti, l'area dell'Osmannoro resta la zona con la più alta concentrazione di unità locali straniere (82,5% sul totale, di queste il 59,5% è costituito da imprese manifatturiere), ribadendo in questo modo la specifica e favorevole vocazione produttiva di quest'area.

Tab. 6. Consistenza delle imprese straniere per sezioni di attività economica di Sesto Fiorentino al 31.12.2005

Sezioni di Attività Economica		Frequenze	Percentuale
Settore Attività Economica	Attività manifatturiere	769	63,2
	Costruzioni	60	4,9
	Comm.ingr. interm del comm.autov. e motoc. esclusi	232	19,1
	Alberghi e ristoranti	7	0,6
	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15	1,2
	Attività finanziarie	1	0,1
	Attività imm.noleg.infor.ric.serv.alle imprese	40	3,3
	Istruz.sanità, amm.pubb.ass.soc.altri serv.pubb.soc. e pers.	12	1,0
	Comm.dett.escluso autov. e motoc.rip. beni pers. e per casa	75	6,2
	Comm.manut.e rip.di autov.e motoc. vendita dett. di carb.	5	0,4
	Totale	1.216	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Grafico 6

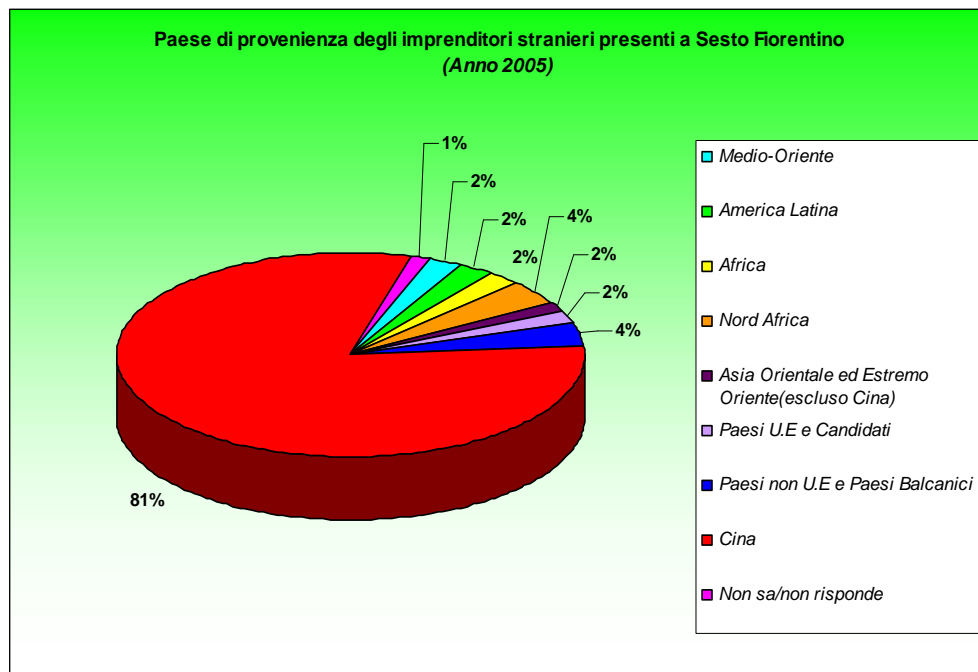


Tab. 6.1 L'origine degli imprenditori stranieri di Sesto Fiorentino al 31.12.2005

Stato di nascita dell'imprenditore		Frequenze	Percentuale
Stato di nascita dell'imprenditore	Medio-Oriente	28	2,3
	America Latina	28	2,3
	Africa	27	2,2
	Nord Africa	47	3,9
	Asia Orientale ed Estremo Oriente(escluso Cina)	22	1,8
	Asia del Sud ed Altri	5	0,4
	Paesi U.E e Candidati	22	1,8
	Paesi non U.E e Paesi Balcani	45	3,7
	Oceania e Sud Pacifico	2	0,2
	Cina	973	80,0
	Non sa/non risponde	17	1,4
	Totale	1.216	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Grafico 7



Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 6.2 L'origine degli imprenditori stranieri per sezioni di attività economica

A.

Val.Ass.		Sezioni di Attività Economica										
		Attività manifatturiere	Costruzioni	Comm.ingr.interm del comm.autov. e motoc. esclusi	Alberghi e ristoranti	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	Attività finanziarie	Attività imm.noleg.infor.ric.serv.alle imprese	Istruz.sanità, amm.pubb.ass.soc.altri serv.pubb.soc. e pers.	Comm.dett.escluso autov. e motoc.rip. beni pers. e per casa	Comm.manut.e rip.di autov.e motoc. vendita dett. di carb.	Totale
Stato di nascita dell'imprenditore	Medio-Oriente	2	15	1	1	2	0	0	1	6	0	28
	America Latina	2	2	5	0	5	1	7	1	5	0	28
	Africa	4	1	3	0	0	0	9	0	10	0	27
	Nord Africa	8	11	4	1	1	0	7	1	14	0	47
	Asia Orientale ed Estremo Oriente(escluso Cina)	1	0	8	3	0	0	2	3	4	1	22
	Asia del Sud ed Altri	0	0	3	0	0	0	2	0	0	0	5
	Paesi U.E e Candidati	4	5	1	0	5	0	2	2	2	1	22
	Paesi non U.E e Paesi Balcani	6	26	1	0	0	0	2	4	6	0	45
	Oceania e Sud Pacifico	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2
	Cina	734	0	202	2	0	0	6	0	27	2	973
	Non sa/non risponde	8	0	4	0	2	0	3	0	0	0	17
Totale	769	60	232	7	15	1	40	12	75	5	1.216	

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Val. %	Settore Attività Economica											
	Attività manifatturiere	Costruzioni	Comm.ingr.interm del comm.autov. e motoc. esclusi	Alberghi e ristoranti	Trasporti, magazzino e comunicazioni	Attività finanziarie	Attività imm.noleg.infor.ric.serv.alle imprese	Istruz.sanità, amm.pubb.ass.soc.altri serv.pubb.soc. e pers.	Comm.dett.escluso autov. e motoc.rip. beni pers. e per casa	Comm.manut.e rip.di autov.e motoc. vendita dett. di carb.	Totale	
Stato di nascita dell'imprenditore	Medio-Oriente	0,2	1,2	0,1	0,1	0,2	-	-	0,1	0,5	-	2,3
	America Latina	0,2	0,2	0,4	-	0,4	0,1	0,6	0,1	0,4	-	2,3
	Africa	0,3	0,1	0,2	-	-	-	0,7	-	0,8	-	2,2
	Nord Africa	0,7	0,9	0,3	0,1	0,1	-	0,6	0,1	1,2	-	3,9
	Asia Orientale ed Estremo Oriente(escluso Cina)	0,1	-	0,7	0,2	-	-	0,2	0,2	0,3	0,1	1,8
	Asia del Sud ed Altri	-	-	0,2	-	-	-	0,2	-	-	-	0,4
	Paesi U.E e Candidati	0,3	0,4	0,1	-	0,4	-	0,2	0,2	0,2	0,1	1,8
	Paesi non U.E e Paesi Balcani	0,5	2,1	0,1	-	-	-	0,2	0,3	0,5	-	3,7
	Oceania e Sud Pacifico	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	0,2
	Cina	60,4	-	16,6	0,2	-	-	0,5	-	2,2	0,2	80,0
	Non sa/non risponde	0,7	-	0,3	-	0,2	-	0,2	-	-	-	1,4
	Totale	63,2	4,9	19,1	0,6	1,2	0,1	3,3	1,0	6,2	0,4	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 6.3 L'origine degli imprenditori stranieri per carica imprenditoriale detenuta

A.

Val.Ass.		Medio-Oriente	America Latina	Africa	Nord Africa	Asia Orientale ed Estremo Oriente(escluso Cina)	Asia del Sud ed Altri	Paesi U.E e Candidati	Paesi non U.E e Paesi Balcani	Oceania e Sud Pacifico	Cina	Non sa/non risponde	Totale
Carica detenuta	Amministratore	1	0	1	0	0	0	2	0	0	25	0	29
	Socio	7	10	5	12	6	4	8	5	1	69	6	133
	Titolare	19	5	12	22	8	0	5	32	1	860	2	966
	Altre cariche	1	13	9	13	8	1	7	8	0	19	9	88
	Totale	28	28	27	49	22	5	22	45	2	973	17	1.216

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Val.%		Medio-Oriente	America Latina	Africa	Nord Africa	Asia Orientale ed Estremo Oriente(escluso Cina)	Asia del Sud ed Altri	Paesi U.E e Candidati	Paesi non U.E e Paesi Balcani	Oceania e Sud Pacifico	Cina	Non sa/non risponde	Totale
Carica detenuta	Amministratore	0,1	-	0,1	-	-	-	0,2	-	-	2,1	-	2,4
	Socio	0,6	0,8	0,4	1,0	0,5	0,3	0,7	0,4	0,1	5,7	0,5	10,9
	Titolare	1,6	0,4	1,0	1,8	0,7	-	0,4	2,6	0,1	70,7	0,2	79,4
	Altre cariche	1,1	1,1	0,7	1,1	0,7	0,1	0,6	0,7	-	1,6	0,7	7,2
	Totale	2,3	2,3	2,2	3,9	1,8	0,4	1,8	3,7	0,2	80,0	1,4	100,0

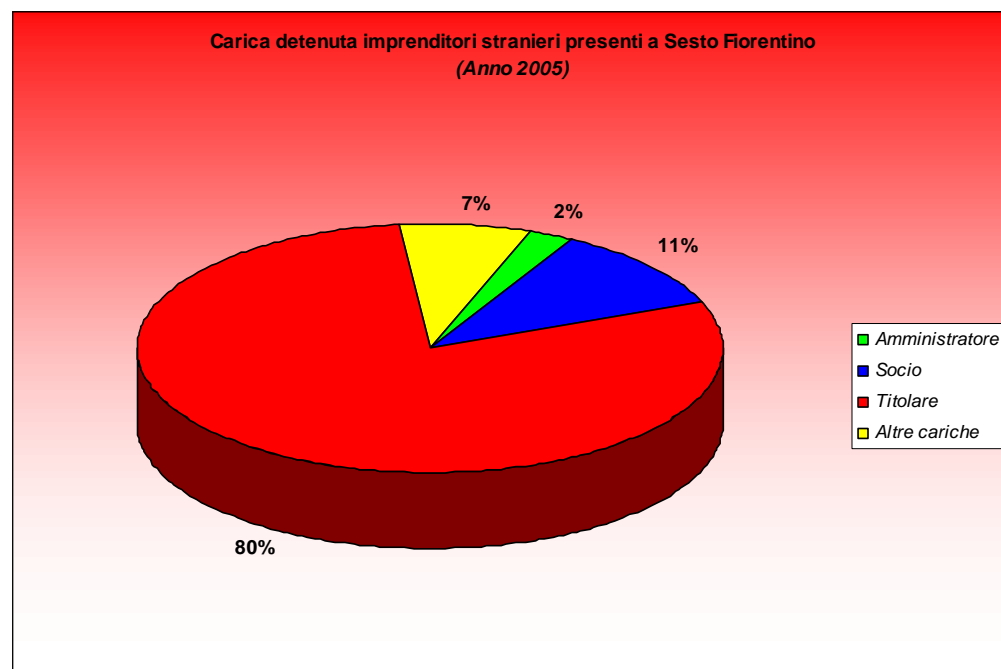
Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 6.4 Gli imprenditori stranieri secondo la loro carica imprenditoriale detenuta al 31.12.2005

Carica detenuta		Frequenze	Percentuale
Carica detenuta	Amministratore	29	2,4
	Socio	133	10,9
	Titolare	966	79,4
	Altre cariche	88	7,2
	Totale	1.216	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Grafico 8



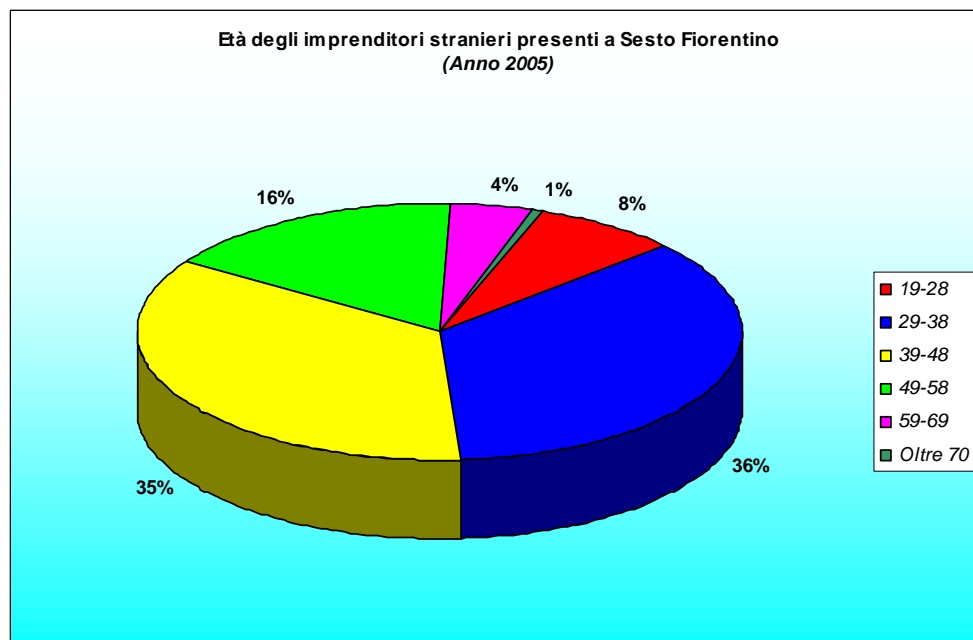
Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 6.5 Gli imprenditori stranieri secondo la loro età al 31.12.2005

	Età Imprenditore	Frequenze	Percentuale
Età Imprenditore	19-28	95	7,8
	29-38	429	35,3
	39-48	429	35,3
	49-58	199	16,4
	59-69	52	4,3
	Oltre 70	8	0,7
	Non sa/Non risponde	4	0,3
	Totale	1.216	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Grafico 9



Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 6.6 L'origine degli imprenditori stranieri secondo la loro età

A.

Val.Ass.		Età imprenditore							Totale
		19-28	29-38	39-48	49-58	59-69	Oltre 70	Non sa/non risponde	
Stato di nascita dell'imprenditore	Medio-Oriente	8	14	2	3	1	0	0	28
	America Latina	3	1	13	11	0	0	0	28
	Africa	2	4	12	8	0	1	0	27
	Nord Africa	2	18	8	14	4	1	0	47
	Asia Orientale ed Estremo Oriente(escluso Cina)	0	3	9	8	2	0	0	22
	Asia del Sud ed Altri	0	1	0	4	0	0	0	5
	Paesi U.E e Candidati	2	5	4	5	6	0	0	22
	Paesi non U.E e Paesi Balcani	3	15	10	11	6	0	0	45
	Oceania e Sud Pacifico	0	1	1	0	0	0	0	2
	Cina	75	367	367	133	25	3	3	973
	Non sa/non risponde	0	0	3	2	8	3	1	17
	Totale	95	429	429	199	52	8	4	1.216

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Val. %		Età imprenditore							Totale
		19-28	29-38	39-48	49-58	59-69	Oltre 70	Non sa/non risponde	
Stato di nascita dell'imprenditore	Medio-Oriente	0,7	1,2	0,2	0,2	0,1	-	-	2,3
	America Latina	0,2	0,1	1,1	0,9	-	-	-	2,3
	Africa	0,2	0,3	1,0	0,7	-	0,1	-	2,2
	Nord Africa	0,2	1,5	0,7	1,2	0,3	0,1	-	3,9
	Asia Orientale ed Estremo Oriente(escluso Cina)	-	0,2	0,7	0,7	0,2	-	-	1,8
	Asia del Sud ed Altri	-	0,1	-	0,3	-	-	-	0,4
	Paesi U.E e Candidati	0,2	0,4	0,3	0,4	0,5	-	-	1,8
	Paesi non U.E e Paesi Balcani	0,2	1,2	0,8	0,9	0,5	-	-	3,7
	Oceania e Sud Pacifico	-	0,1	0,1	-	-	-	-	0,2
	Cina	6,2	30,2	30,2	10,9	2,1	0,2	0,2	80,0
	Non sa/non risponde	-	-	0,2	0,2	0,7	0,2	0,1	1,4
	Totale	7,8	35,3	35,3	16,4	4,3	0,7	0,3	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

Tab. 6.7 Localizzazioni delle imprese straniere per macro aree di insediamento e sezioni di attività economica a Sesto Fiorentino al 31.12.2005

A.

Sezioni di Attività Economiche Val.Ass.	Macro-aree di insediamento delle imprese straniere				
	Nord Ferrovia	Sud Ferrovia	Centro	Osmannoro	Totale
Attività manifatturiere	17	23	3	723	769
Costruzioni	42	7	3	8	60
Comm.ingr.interm del comm.autov. e motoc. esclusi	11	1	1	218	232
Alberghi e ristoranti	4	1	0	2	7
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	0	2	8	15
Attività finanziarie	0	1	0	0	1
Attività imm.noleg.infor.ric.serv.alle imprese	12	13	3	12	40
Istruz.sanità, amm.pubb.ass.soc.altri serv.pubb.soc. e pers.	4	3	3	2	12
Comm.dett.escluso autov. e motoc.rip. beni pers. e per casa	31	9	11	23	75
Comm.manut.e rip.di autov.e motoc. vendita dett. di carb.	3	0	0	2	5
Totale	129	58	26	998	1216

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

B.

Sezioni di Attività Economiche Val.%	Macro-aree di insediamento delle imprese straniere				
	Nord Ferrovia	Sud Ferrovia	Centro	Osmannoro	Totale
Attività manifatturiere	1,4	1,9	0,2	59,5	63,2
Costruzioni	3,5	0,6	0,2	0,7	4,9
Comm.ingr.interm del comm.autov. e motoc. esclusi	0,9	0,1	0,1	17,9	19,1
Alberghi e ristoranti	0,3	0,1	-	0,2	0,6
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	0,4	-	0,2	0,7	1,2
Attività finanziarie	-	0,1	-	-	0,1
Attività imm.noleg.infor.ric.serv.alle imprese	1,0	1,1	0,2	1,0	3,3
Istruz.sanità, amm.pubb.ass.soc.altri serv.pubb.soc. e pers.	0,3	0,2	0,2	0,2	1,0
Comm.dett.escluso autov. e motoc.rip. beni pers. e per casa	2,5	0,7	0,9	1,9	6,2
Comm.manut.e rip.di autov.e motoc. vendita dett. di carb.	0,2	-	-	0,2	0,4
Totale	10,6	4,8	2,1	82,1	100,0

Elaborazioni su dati CCIAA di Firenze

7. Il settore turistico

Dopo una prolungata fase di declino dei flussi turistici si è in presenza, sulla base delle analisi campionarie effettuate dall'Osservatorio Turistico Provinciale con riferimento agli anni 2003-2004 e 2005, ad una inversione di tendenza. Le stime, infatti, indicano chiari segnali di crescita sia a livello di arrivi alberghieri (+ 53,4% l'incremento avuto rispetto al 2004, + 55,7% rispetto al 2003; + 13% l'aumento registrato a livello provinciale rispetto al 2004) trainate da una forte crescita di cittadini stranieri (+ 8,4%) rispetto ad una leggera flessione degli italiani (- 4,9%) che di presenze nelle strutture ricettive sestesi che sarebbero cresciute del 32,2%, a confronto con un + 10% registrato a livello provinciale.

In generale gli arrivi totali per il 2005 registrano una crescita del 53,3% rispetto al 2004, + 55,6% rispetto al 2003; mentre le presenze totali crescono del 32,4% a confronto del 2004 e di ben il 60,1% rispetto al 2003.

Per quanto concerne le strutture i risultati migliori vengono raggiunti dagli alberghi piuttosto che dalle strutture extra alberghiere.

Il dato interessante è rappresentato dal pernottamento medio. A fronte di una crescita sostenuta degli arrivi e delle presenze, decrescono, altresì, i pernottamenti medi sia da parte degli italiani che da parte degli stranieri.

In media un cittadino straniero che nel 2005 decide di pernottare in una struttura ricettiva di Sesto Fiorentino sosta per 1,74 notti a fronte di 2,17 del 2004 e di 1,99 rispetto al 2003; in provincia (2,55 giorni per turista).

In generale, possiamo dire che, anche se i diversi dati di crescita rilevati fra arrivi e presenze siano indice di una situazione settoriale che ancora non è riuscita a creare le condizioni per un innalzamento dei livelli di permanenza a Sesto Fiorentino, così come nella provincia di Firenze, i risultati complessivi a cui abbiamo accennato, qualora trovassero conferma nei dati definitivi di flusso, unitamente ai valori del 2006 e alle prime proiezioni sul 2007, sembrano profilare una chiara inversione di tendenza rispetto al trend che aveva contrassegnato il settore a partire dal settembre 2001 con prospettive a breve di un concreto rilancio settoriale.

Tab. 7 L'andamento degli arrivi e delle presenze turistiche a Sesto Fiorentino per gli anni 2003-2004-2005

A.

2003	Arrivi		Presenze		Totali		Pernottamento Medio
	Alberghieri	Extra Albergh.	Alberghieri	Extra Albergh.	Arrivi	Presenze	
Italiani	52.075	350	80.643	4.716	52.425	85.359	1,63
Stranieri	48.736	93	96.062	1.319	48.829	97.381	1,99
Totali	100.811	443	176.705	6.035	101.254	182.740	1,80

Elaborazione su dati dell'Osservatorio Turistico Provinciale

B.

2004	Arrivi		Presenze		Totali		Pernottamento Medio
	Alberghieri	Extra Albergh.	Alberghieri	Extra Albergh.	Arrivi	Presenze	
Italiani	49.494	338	102.658	3.128	49.832	105.786	2,12
Stranieri	52.849	103	114.363	741	52.952	115.104	2,17
Totali	102.343	441	217.021	3.869	102.784	220.890	2,15

Elaborazione su dati dell'Osservatorio Turistico Provinciale

C.

2005	Arrivi		Presenze		Totali		Pernottamento Medio
	Alberghieri	Extra Albergh.	Alberghieri	Extra Albergh.	Arrivi	Presenze	
Italiani	63.786	388	126.167	4.291	64.174	130.458	2,03
Stranieri	93.240	202	160.796	1.409	93.442	162.205	1,74
Totali	157.026	590	286.963	5.700	157.616	292.663	1,86

Elaborazione su dati dell'Osservatorio Turistico Provinciale

8. Il mercato del lavoro

Nel 2004 sono oltre 4.400 le imprese attive nell'industria e nei servizi, che occupano complessivamente 17.406 addetti con in media 3,8 addetti per impresa. Notoriamente il sistema produttivo di Sesto Fiorentino è caratterizzato dalla prevalenza di micro e piccole imprese: sono circa 4.000 quelle con meno di 6 addetti. Esse rappresentano l'88,9% del totale ed occupano il 39,8% degli addetti. Il 32,9% degli addetti, pari ad oltre 5.700 unità, lavora nelle piccole imprese, mentre la quota rilevata nelle imprese di medie dimensioni è del 19,5%, pari a circa 3.380 addetti.

Soltanto 4 imprese (0,08%) impiegano più di 250 addetti; tuttavia esse assorbono il 14,5% dell'occupazione complessiva (oltre 2.500 addetti).

L'analisi settoriale fa rilevare la prevalenza del settore dei servizi, compreso il commercio, come bacino di impiego che concentra il 51,8% degli addetti (il commercio, da solo conta circa il 28,0%), contro il 47,3% fatto registrare dal settore industriale.

In proposito si può osservare come il terziario, tra l'altro, sia un settore in cui è particolarmente significativa la dinamica dei rapporti di lavoro flessibili che negli ultimi anni hanno contribuito notevolmente alla crescita dell'occupazione complessiva, trainando in particolare l'occupazione giovanile e femminile che più frequentemente si basa su contratti a termine.

Si conferma, d'altra parte, l'ormai strutturale forza del settore manifatturiero sestese il quale da solo registra il 42,2% degli addetti di Sesto Fiorentino.

Si deve considerare che una delle determinanti dell'alto numero di unità lavorative complessivo in questo settore, potrebbe ravvisarsi nella notevole presenza di popolazione immigrata e nelle relative regolarizzazioni dei lavoratori che hanno così accresciuto il numero degli addetti

Se invece spostiamo l'analisi dall'universo delle imprese con sede a Sesto Fiorentino e ai loro addetti, verso il sistema delle unità locali, dai dati Istat del 2004 si ricavano i seguenti risultati:

- in 1.222 unità locali del settore industriale in senso stretto sono collocati 7.116 addetti;
- in 422 unità locali del settore delle costruzioni troviamo 1.206 addetti;
- in 1.666 unità del comparto alberghiero e commerciale abbiamo 7.722 addetti;
- mentre negli altri servizi che ammontano a 1.668 unità locali riscontriamo 6.284 addetti.

In generale di fronte a questo campo di osservazione possiamo affermare che il totale degli addetti nelle unità locali di Sesto Fiorentino raggiunge le 22.328 unità di addetti distribuiti in oltre 4.900 unità locali.

Praticamente troviamo 4,4 addetti in media per ogni unità locale.

Il settore terziario raccoglie, compreso il settore commerciale e alberghiero, il 62,7% dell'universo degli addetti, mentre il settore industriale in senso lato,

manifatturiero più costruzioni, fa registrare il 37,2% di addetti.

I dati di Provincia e Regione ci mostrano come è oscillato il tasso di occupazione per gli anni 2003-2004 (dati Istat) :

- Provincia di Firenze: (64,6% - 65,5%)
- Regione Toscana: (62,3% – 63,2%)

Al 2001, secondo i dati Istat dell'ultimo censimento, i tassi di occupazione di Comune, Provincia e Regione sono i seguenti:

- Comune di Sesto Fiorentino: 49,37
- Provincia di Firenze: 48,18
- Regione Toscana: 46,21

Tab.8 Gli occupati di Sesto Fiorentino per sezioni di attività economica al 31.12.2004

A.

Sezioni di Attività Economica	Attività Manifatturiere		Costruzioni		Commercio Dettaglio		Commercio Ingrosso		Alberghi e Ristoranti		Trasporti e Comunicazioni		Servizi alle Imprese		Enti e altri Servizi		Altro		Totale	
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati
Da 0-5	986	837	372	222	527	270	679	272	117	148	138	64	866	286	354	124	74	31	4.112	2.254
Da 6-15	102	982	20	190	31	293	45	427	15	116	7	61	23	200	11	106	2	14	256	2.389
Da 16-30	23	518	2	46	8	190	11	230	-	-	4	75	7	147	1	18	-	-	56	1.224
Da 31-50	8	305	-	-	4	161	5	196	-	-	2	81	-	-	-	-	-	-	19	743
Da 51- 100	5	354	-	-	3	213	3	161	1	52	1	80	3	200	2	129	-	-	18	1.189
Da 101- 250	3	541	-	-	-	-	3	626	1	122	-	-	-	-	-	-	-	-	7	1.289
Oltre 250	3	2.245	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	254	-	-	-	-	4	2.499
Totale	1.130	5.782	394	458	573	1.127	746	1.912	134	438	152	361	900	1.087	368	377	76	45	4.472	11.587

Elaborazioni su dati ISTAT,2004

B.

Sezioni di Attività Economica	Attività Manifatturiere		Costruzioni		Commercio Dettaglio		Commercio Ingrosso		Alberghi e Ristoranti		Trasporti e Comunicazioni		Servizi alle Imprese		Enti e altri Servizi		Altro		Totale	
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati
Da 0-5	22,4	7,2	8,4	1,9	12,0	2,4	15,4	2,4	2,7	1,3	3,1	0,5	19,7	2,4	8,0	1,0	1,6	0,3	91,9	19,4
Da 6-15	2,4	8,5	0,5	1,6	0,7	2,5	1,1	3,6	0,3	1,0	0,2	0,5	0,5	1,8	0,2	0,9	-	0,1	5,7	20,5
Da 16-30	0,6	4,5	-	0,4	0,2	1,6	0,2	2,0	-	-	0,1	0,6	0,2	1,2	-	0,2			1,2	10,6
Da 31-50	0,2	2,6	-	-	0,1	1,4	-	1,7	-	-	-	0,7	-	-	-	-			0,4	6,4
Da 51- 100	0,1	3,1	-	-	-	1,8	0,1	1,4	-	0,4	-	0,7	-	1,8	0,1	1,1			0,4	10,3
Da 101- 250	-	4,7	-	-	-	-	0,1	5,4	-	1,0	-	-	-	-	-	-			0,2	11,1
Oltre 250	-	19,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,2	-	-			0,1	21,6
Totale	25,7	50,0	8,9	3,9	13,0	9,7	16,9	16,5	3,0	3,7	3,4	3,1	20,4	9,4	8,3	3,2	1,6	0,4	100,0	100,0

Elaborazioni su dati ISTAT,2004

Tab. 8.1 Gli addetti di Sesto Fiorentino al 31.12.2004

A.

Sezioni di Attività Economica	Attività Manifatturiere		Costruzioni		Commercio Dettaglio		Commercio Ingrosso		Alberghi e Ristoranti		Trasporti e Comunicazioni		Servizi alle Imprese		Enti e altri Servizi		Altro		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Da 0-5	937	1.788	355	578	508	924	662	977	105	281	131	187	855	1.218	347	507	74	118	3.976	6.944
Da 6-15	138	1.257	35	301	45	387	58	541	27	241	14	120	34	304	15	131	2	18	368	3.300
Da 16-30	35	739	4	81	12	254	15	308	-	-	4	79	6	131	3	53	-	-	79	1.645
Da 31-50	8	295	-	-	5	198	4	150	-	-	2	85	1	31	-	-	-	-	20	759
Da 51- 100	6	410	-	-	2	115	4	215	1	53	1	81	3	210	2	136	-	-	19	1.220
Da 101-250	3	544	-	-	1	101	3	633	1	123	-	-	-	-	-	-	-	-	8	1.401
Oltre 250	3	2.248	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	255	-	-	-	-	4	2.503
Totale	1.130	7.281	394	960	573	1.979	746	2.824	134	698	152	552	900	2.149	367	827	76	136	4.472	17.406

Elaborazioni su dati ISTAT,2004

B.

Sezioni di Attività Economica	Attività Manifatturiere		Costruzioni		Commercio Dettaglio		Commercio Ingrosso		Alberghi e Ristoranti		Trasporti e Comunicazioni		Servizi alle Imprese		Enti e altri Servizi		Altro		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Da 0-5	21,3	10,3	8,1	3,3	11,5	5,2	15,1	5,6	2,5	1,7	3,1	1,0	19,6	7,1	7,9	3,0	1,6	0,7	88,9	39,8
Da 6-15	3,3	7,2	0,8	1,7	1,1	2,2	1,4	3,2	0,6	1,4	0,3	0,7	0,8	1,7	0,3	0,7	-	0,1	8,3	19,0
Da 16-30	0,8	4,4	0,1	0,5	0,3	1,5	0,4	1,9	-	-	0,1	0,4	0,1	0,8	-	0,3	-	-	1,8	9,5
Da 31-50	0,2	1,7	-	-	0,1	1,1	0,1	1,0	-	-	-	0,5	-	0,2	-	-	-	-	0,4	4,4
Da 51- 100	0,1	2,4	-	-	-	0,7	0,1	1,2	-	0,3	-	0,4	-	1,2	-	0,7	-	-	0,4	7,0
Da 101-250	-	3,1	-	-	-	0,6	-	3,6	-	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2	8,1
Oltre 250	-	13,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,4	-	-	-	-	0,1	14,5
Totale	25,7	42,2	9,0	5,5	13,0	11,5	17,1	16,4	3,1	4,1	3,5	3,2	20,5	12,4	8,4	4,7	1,6	0,8	100,0	100,0

Elaborazioni su dati ISTAT,2004

In sintesi

Il presente rapporto non si pone con l'obiettivo e la pretesa di raggiungere risultati definitivi per quel che riguarda il sistema economico di Sesto Fiorentino, e quanto è stato riportato e scritto è suscettibile di ulteriori approfondimenti e discussioni.

Dallo studio effettuato emerge chiaramente che si è in presenza di uno scenario economico contraddistinto dall'alternanza di luci e ombre che testimoniano come il nostro sistema locale di imprese risulti ancora fortemente condizionato dai limiti e vincoli di natura strutturale che ne hanno determinato, in questi ultimi anni, una perdita di competitività.

Nondimeno, nel rapporto comparato con il sistema produttivo della provincia di Firenze emerge con altrettanta chiarezza l'importante ruolo che Sesto Fiorentino sta avendo e potrà continuare a ricoprire, soprattutto in certi settori economici chiave come il manifatturiero, per l'economia locale e il recupero da parte del sistema produttivo sestese di un percorso virtuoso in grado di rilanciare una nuova fase di sviluppo costante per l'economia del territorio.

Dall'analisi fin qui effettuata, sulla base di un insieme diversificato di informazioni statistiche emerge un'immagine di fondo che conferma nella sostanza quanto delineato già da precedenti studi sull'area sestese; in particolare è emersa una realtà produttiva molto articolata, a prevalente connotazione terziaria, compreso il commercio, ma che beneficia anche di un tessuto industriale denso e ricco di storia.

Non c'è dubbio allora, che per continuare a rimanere attivi nella corsa verso lo sviluppo e la crescita, l'economia sestese dovrà comunque prendere spunto e forza da quegli elementi cardine su cui ha basato nel recente passato le sue fortune:

- Risulta evidente, anche dai dati sullo stock di imprese e sugli addetti, e pur con tutte le difficoltà del momento, come Sesto Fiorentino non abbia modificato totalmente la sua specializzazione produttiva, continuando a caratterizzarsi come una realtà in cui il settore manifatturiero mantiene ancora un peso significativo ed una valenza strategica nell'ottica di uno sviluppo economico e sociale del territorio: occorre, tuttavia, creare condizioni per un riposizionamento del sistema produttivo che consentano, partendo da processi di riqualificazione delle strutture aziendali, sia sul piano organizzativo che sul piano del capitale umano e facendo leva sulla capacità di rinnovamento della cultura imprenditoriale, di riavviare un processo di crescita in una logica che superi la dimensione settoriale allargandola ai concetti di filiera e di sistema territoriale integrato.

- Nell'ambito delle attività manifatturiere "tradizionali" determinante sarà la capacità di sfruttare al meglio quelle competenze distintive e quelle esperienze imprenditoriali di elevato livello che hanno reso possibile ad alcune aziende di essere competitive sui mercati svolgendo un ruolo di leadership settoriale in segmenti di mercato medio-alti puntando sullo stile, sul marchio e sulla qualità delle produzioni.
- Per quanto concerne quelle attività del manifatturiero che storicamente hanno mostrato un maggior dinamismo sul piano produttivo e commerciale, quali quelle della moda, della chimica, della meccanica e dei prodotti di ceramica e vetro, occorre assicurare una continuità di sviluppo in modo da determinare più ampi effetti di trascinamento sul piano territoriale.
- La presenza di una imprenditorialità diffusa, italiana e straniera, ben radicata sul territorio costituisce un patrimonio di esperienze e di conoscenze che deve poter indurre la capacità di generare nuove iniziative imprenditoriali cercando, peraltro, di mantenere quel grado di forte interdipendenza e coesione fra strutture economiche e collettività sociale, elemento caratterizzante del nostro territorio.
- A tale proposito, la presenza di un "nucleo forte" fra le medie imprese capace di mostrare particolari capacità di tenuta e di fungere da input positivo per l'intero sistema, deve altresì favorire, nella continuità dell'avvenuto inizio di un percorso di rafforzamento del tessuto imprenditoriale, la creazione di maggiori sinergie fra gli attori economici locali a tutti i livelli e nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale.
- La presenza di un sistema produttivo che approssima fortemente l'ideal-tipo del distretto industriale, deve continuare a permeare la cultura economica del nostro sistema a sviluppo diffuso, e a mantenere al proprio interno strategie di flessibilità, con l'impiego di strutture organizzative meno verticalizzate, basate sulla subfornitura esterna e il decentramento funzionale verso unità operative semiautonome.
- La spinta al processo di terziarizzazione in atto ormai da diversi anni nell'economia sestese, non va confuso con un generico trend di "deindustrializzazione", o con l'emergere di una società postindustriale. Per quanto concerne l'economia sestese, e potremmo dire per tutte le economie locali delle Regioni dell'Italia Centrale, il processo di terziarizzazione è in parte da collegare allo stesso modello di industrializzazione, basato sulle piccole dimensioni, che tende ad esternalizzare molte delle attività di servizio alla produzione. Come è già stato rilevato in altri studi, infatti, l'integrazione locale fra manifattura e servizi ha rappresentato il tratto costitutivo del modello d'industrializzazione leggera tipico di sistemi urbani come quello di Sesto Fiorentino.
- E' questo, però, un modello che per continuare ad essere vincente richiede una revisione alla luce dei mutamenti che sono intervenuti nel quadro di competizione internazionale del mix regolativo e istituzionale dell'economia da parte dell'attore pubblico locale, il quale deve sapere continuare ad ammortizzare gli effetti della congiuntura economica, smorzandone sia le cadute occupazionali sia le fasi di ripresa, ma deve anche saper

incoraggiare con ulteriore vigore, investendo sulla formazione, l'innovazione e la ricerca operativa, la nascita di una pluralità di percorsi di aggiustamento e sviluppo economico di livello superiore.

Perché la sfida della competitività del sistema territoriale può essere affrontata con successo solo incidendo su criticità specifiche e strutturali, con interventi di portata strategica rilevante.

Nota Metodologica

- In prima istanza è necessario ribadire che l'utilizzo dei dati quantitativi su economia e occupazione utilizzati in questo rapporto di ricerca, derivano dagli archivi della Camera di Commercio di Firenze (Imprese Iscritte al Registro delle Imprese, anni 2004-2005-2006) per quanto riguarda Sesto fiorentino e da Infocamere per quanto riguarda lo scenario economico della provincia di Firenze.

Si sono utilizzati i dati di stock sulle Sedi d'Impresa per quanto concerne le dinamiche strutturali dell'economia e i dati sulle unità locali per quanto riguarda la loro distribuzione territoriale.

Per i dati su occupazione, forma giuridica e volume di affari sono stati utilizzati i dati ricavati dall'archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive) fornito dall'ISTAT per l'anno 2004, mentre per quanto concerne le stime sui flussi turistici dall'Osservatorio Turistico Provinciale.

Per il dato sugli addetti nelle unità locali di Sesto Fiorentino i dati sono stati ricavati dall'Archivio Statistico delle Unità Locali delle Imprese Attive (Asia-UL).

Dall'Archivio Asia attualmente sono escluse dal campo di osservazione le seguenti attività economiche:

A (agricoltura e silvicoltura)

B (caccia e pesca)

L (pubblica amministrazione e difesa)

O91 (assicurazione sociale obbligatoria, attività di organizzazioni ricreative)

P (servizi domestici presso famiglie e convivenze)

Q (organizzazioni e organismi extraterritoriali)

Elaborazione statistica per mezzo di SPSS,; i valori percentuali in tabella sono stati calcolati sul totale delle unità considerate.

- Per la predisposizione delle sezioni economiche si è fatto riferimento alla Classificazione delle attività economiche (Ateco 2002) dell'ISTAT; in particolare:
 - Agricoltura, caccia e relativi servizi: codici **(A; B)**
 - Estrazione minerali: codice **(C)**

- Attività manifatturiere: codice **(D; E)**
 - Costruzioni: codice **(F)**
 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa: codice **(G50; G51; G52)**
 - Alberghi e ristoranti: codice **(H)**
 - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni: codice **(I)**
 - Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese: codice **(J; K)**
 - Istruzione: codice **(M)**
 - Altri servizi pubblici, sociali e personali: codice **(L; N; O; P)**
- I macrosettori economici considerati sono stati ricostruiti aggregando le seguenti categorie economiche ATECO,2002:
 - Agricoltura: codici **(A+B)**
 - Industria: codici **(C+D+E+F)**
 - Commercio: codice **(G50+G51+G52)**
 - Altri servizi: codici **(H+I+L+M+N+O+P)**
 - Alcune definizioni su termini e indici:

Impresa: l'unità centrale per la realizzazione delle statistiche economiche. Essa è la più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce di una certa autonomia decisionale. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. Secondo questa definizione sono considerati impresa anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti. (*Istat*)

Microimpresa : a) meno di 10 occupati e, b) un fatturato annuo (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile) oppure, un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro. (*Ministero delle Attività Produttive*)

Piccola impresa : a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. (*Ministero delle Attività Produttive*)

Media impresa : a) meno di 250 occupati e, b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. (*Ministero delle Attività Produttive*)

Unità Locale: è unità locale l'impianto operativo o amministrativo-gestionale, in genere ubicato in luogo diverso da quello della sede, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotato di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una fase intermedia, quali ad esempio: laboratori, officine, stabilimenti, magazzini, depositi, uffici, negozi, filiali, agenzie ecc. (*CCIAA di Firenze*).

Occupato: persona di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiara: 1) di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato); 2) di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa). (*Istat*)

Addetto: gli addetti comprendono le persone occupate presso l'unità locale alla data del censimento, "job holder". (*Istat*)

Tasso di Occupazione: Occupati (15-64 anni) / Popolazione (15-64 anni);

Per occupati si intendono le forze di lavoro, disponibili solo per il 2001 (dati del censimento) per il livello comunale.

Fatturato: è l'ammontare complessivo derivante dalle cessioni di beni e dalla prestazioni di servizi effettuate nell'anno di riferimento. (*Istat*)

Quoziente di natalità = Iscrizioni dell'anno / Imprese registrate a fine anno precedente x 100

Quoziente di mortalità = Cessazioni dell'anno / Imprese registrate a fine anno precedente x 100

Indice di eccedenza = (Iscrizioni - Cessazioni) / (Iscrizioni + Cessazioni) x 100

Tasso di crescita = Saldo dell'anno / Imprese registrate a fine anno precedente x 100

Variazione % = (Imprese registrate a fine anno - Imprese registrate a fine anno precedente) / Imprese registrate a fine anno precedente x 100

Quoziente di specializzazione = (n. imprese di Sesto Fiorentino della sezione x di Ateco / Totale sestese delle imprese, escluse n.c.) (n. imprese della provincia di Firenze della sezione x di Ateco / Totale imprese provinciali, (escluse n.c))